

Seduta n. 22

COMUNE DI FIRENZE  
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 24/05/21  
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2021, il giorno 24 del mese di maggio alle ore 14.48 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri che ne hanno fatto richiesta Bianchi Donata, D'Ambrisi Angelo, Innocenti Alessandra, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale e a norma di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.166781 del 20.05.2021 il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Presenti in aula alle ore 14,30 (ora di convocazione):

Cocollini Emanuele - De Blasi Roberto - Draghi Alessandro - Giorgetti Fabio - Milani Luca - Moro Bundu Antonella - Palagi Dmitrij

Partecipano da remoto gli assessori: Funaro Sara, Giorgetti Stefano, Martini Alessandro

14.32: Entra in aula Calistri Leonardo

**14.34: Interviene Milani Luca** effettua una prova audio per verificare il funzionamento del collegamento da remoto

14.34: Entra Bianchi Donata **che partecipa da remoto**

14.34: Entra in aula Dardano Mimma

14.35: Entra in aula Giuliani M. Federica

14.35: Entra in aula Monaco Michela **che partecipa da remoto**

**14.35: Interviene Milani Luca**

**14.36: Interviene Milani Luca**

14.35: Entra in aula Montelatici Antonio **che partecipa da remoto**

**14.38: Interviene Milani Luca**

**14.39: Interviene Milani Luca**

14.39: Entra in aula Perini Letizia

**14.40: Interviene Milani Luca** ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE  
GIUSEPPE ASCIONE

14.41: Entra in aula Felleca Barbara

14.41: Entra in aula Innocenti Alessandra **che partecipa da remoto**

**14.41: Interviene Milani Luca** Procedo a fare una prova per la consigliera  
Bianchi che partecipa da remoto

**14.42: Interviene Bianchi Donata**

**14.42: Interviene Milani Luca**

14.45: Entra in aula Santarelli Luca

**14.45: Interviene Milani Luca** prova audio con la consigliera Innocenti che  
partecipa da remoto

**14.45: Interviene Innocenti Alessandra**

**14.46: Interviene Milani Luca**

**Ora:**14.48

**Verbale:** 395

**N.Arg.:** 1

**QUESTION TIME N.:** 2021/00648

**OGGETTO:** Finalmente abbracci veri nelle Rsa

**Proponente:** Giuliani Maria Federica

**Relatore:** Funaro Sara

**14.48: Interviene Giuliani M. Federica**

14.48: Entra in aula Pastorelli Francesco

14.48: Entra in aula Conti Enrico

**14.49: Interviene Milani Luca**

14.50: Entrano in aula Ruffilli Mirco,Bussolin Federico

14.51: Entra in aula Sparavigna Laura

**14.49: Interviene Funaro Sara**

14.52: Entra in aula Cali Francesca

**14.53: Interviene Giuliani M. Federica**

14.53: Entra in aula Masi Lorenzo

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2021/00648



Tipo atto: question time

Oggetto: Finalmente abbracci veri nelle Rsa

Proponente: Maria Federica Giuliani

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Rilevato come ormai sia diventato indispensabile tornare a poter far visita ai propri cari nelle residenze a loro dedicate dopo la lunga chiusura dovuta alla pandemia;

Vista la richiesta inoltrata anche dal nostro Consiglio Comunale per arrivare in tempi brevi alla riapertura sotto controllo e in modo sicuro di tali strutture;

Vista l'odierna ordinanza del presidente della regione Toscana che sulla linea delle disposizioni nazionali autorizza le visite di parenti ed amici agli anziani nelle Rsa e nelle strutture a lungo-degenza, previo certificato verde o in possesso dei requisiti per il rilascio di quest'ultimo, o certificato di guarigione, o tampone effettuato entro le precedenti 48 ore con esito negativo;

### CHIEDE

-da quando potrà essere effettiva, la ripresa delle visite agli ospiti delle Rsa e se sarà necessaria una prenotazione;

- dove è come sarà possibile per i cittadini ottenere il certificato verde o in alternativa la certificazione di vaccinazione e quale sportello Asl rilascerà tale attestato e se sarà possibile ottenerlo online.

COMUNE DI FIRENZE	
20.05.21	
Interrogazione N.	QT 668
Interpellanza N.	
Attenzione - C.D.G./RIS. N.	

**Ora:**14.54

**Verbale:** 396

**N.Arg.:** 2

**QUESTION TIME N.:** 2021/00649

**OGGETTO:** Case di Comunità

**Proponente:** Dardano Mimma

**Relatore:** Funaro Sara

**14.54: Interviene Milani Luca**

**14.54: Interviene Dardano Mimma**

**14.56: Interviene Milani Luca**

**14.56: Interviene Funaro Sara**

**14.59: Interviene Milani Luca**

**15.00: Interviene Dardano Mimma**

**15.00: Entra in aula Bonanni Patrizia**

**ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2021/00649**

Tipo atto: Question-Time

Oggetto: Case di Comunità

Proponente: Consigliera Mimma Dardano

COMUNE DI FIRENZE
20.05.21
Interrogazione N. QT 649
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

**Appreso** che le Case di Comunità, così ribattezzate da Draghi, siano pilastri della sanità territoriale, strutture dove si fa promozione della salute fornendo servizi fondamentali come il supporto agli anziani e agli studenti;

**Visto** il progetto presentato dall'architetta Nicoletta Setola, docente del Dipartimento di Architettura il cui scopo è supportare le pubbliche amministrazioni investigando sul rapporto di percezione, accessibilità, funzionalità, bellezza degli spazi che si riflettono sul benessere e la qualità della vita e della cura in un panorama internazionale per la realizzazione di "Healty cities";

**Considerato** che è partito l'iter partecipato per la definizione del nuovo piano urbanistico "Firenze Prossima";

**Dato atto** che le case della salute, che già esistono nella realtà fiorentina, ricavate in presidi delle aziende sanitarie possono rientrare nel progetto di riqualificazione collegando i presidi con l'esterno rendendoli riconoscibili al cittadino per stimolare la socialità focalizzandosi sul quartiere integrando ed arricchendo l'offerta con spazi per la promozione della salute, sale yoga, biblioteche dove lavorare e studiare;

**Considerato** che il progetto è portato avanti con la collaborazione del Dipartimento di Scienze della Salute attraverso progetti pilota con il direttore Marco Nerattini e il coordinatore dei servizi del distretto sanitario per i servizi territoriali Lorenzo Baggiani;

#### Si interroga il Sindaco

- per conoscere il parere sulla possibilità di creare interventi futuri sulla caserma Lupi di Toscana o ancora nella zone di Gavinana, Novoli, Centro Storico
- per sapere con quale criterio possono essere individuati gli spazi giusti



**Ora:**15.01

**Verbale:** 397

**N.Arg.:** 3

**QUESTION TIME N.:** 2021/00650

**OGGETTO:** Biblioteche: un servizio senza dirigente e senza progetto?

**Proponente:** Palagi Dmitrij

**Relatore:** Martini Alessandro

**15.01: Interviene Milani Luca**

**15.01: Interviene Palagi Dmitrij**

**15.02: Interviene Milani Luca**

**15.03: Interviene Martini Alessandro**

15.05: Entra in aula Tani Luca

**15.06: Interviene Milani Luca** comunica che deve arrivare l'Assessore Funaro in presenza

**15.06: Interviene Milani Luca**

**15.07: Interviene Palagi Dmitrij**

**15.08: Interviene Milani Luca**

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2021/00650

**Question time**

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
20.05.2021
Interrogazione QT 650
Interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

**Oggetto: Biblioteche: un servizio senza dirigente e senza progetto?**

Il sottoscritto consigliere comunale,

Preso atto di come la Dirigente del Servizio Biblioteche, Archivi e Politiche Giovanili – Direzione Cultura e Sport, sia andata in pensione nel corso del 2021, come previsto e noto (si veda anche il verbale del Collegio dei Sindaci del 26 novembre 2020, del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (protocollo n. 6370 dell'11 gennaio 2021, nel quale l'Assessore alla Cultura la ringrazia per l'impegno profuso nel corso degli anni per l'Ente);

Ricordato il provvedimento dirigenziale DD/2021/00312, del 25 gennaio 2021, avente per oggetto *Affidamento dei servizi bibliotecari ed archivistici in attesa dell'espletamento del nuovo bando di gara*, con cui si affida la continuazione dei servizi bibliotecari ed archivistici con proroga fino al 30 settembre 2021;

Visti:

- Il provvedimento dirigenziale DD/2021/01788, del 23 marzo 2021, avente per oggetto *Avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente del Servizio Biblioteche, archivi e politiche giovanili, ex art. 110, 1° comma, del d.lgs. n. 267/2000. Nomina commissione giudicatrice*, con cui si determina la Commissione giudicatrice per l'avviso pubblico con cui conferire un incarico a tempo determinato per la figura di Dirigente del Servizio Biblioteche, archivi e politiche giovanili, ex art. 110, 1° comma, del d.lgs. n.267/2000;
- Il provvedimento dirigenziale DD/2021/01835, del 25 marzo 2021, avente per oggetto *Avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente del Servizio Biblioteche, archivi e politiche giovanili, ex art. 110, 1° comma, del d.lgs. n. 267/2000. Modifica segretaria supplente nominata con DD 1788/2021*;

Ricordato come i servizi bibliotecari siano ritenuti essenziali e assimilabili ai servizi di base, nelle parole più volte richiamate dalla Giunta e dall'Assessore, tanto da aver prospettato, anche a fine 2020, un aumento di risorse e investimenti, finalizzati anche a un'internalizzazione dei servizi stessi;

Letta un'intervista della succitata dirigente, nella quale ha affermato l'importanza delle risposte politiche ai problemi dei servizi bibliotecari, dando un giudizio tecnico negativo sulla convenienza delle esternalizzazioni e dei principi del massimo risparmio in regime di libera concorrenza, in riferimento al servizio pubblico che dovrebbe garantire il Comune di Firenze;



Ricordato come si sia ipotizzato in più occasioni, da parte dell'Amministrazione, l'uscita di un appalto di breve durata, la cui scadenza si avvicina inesorabilmente;

Preso atto di alcune preoccupazioni, in merito a ipotesi di tagli al bilancio per la voce dei servizi bibliotecari e non avuta alcuna notizia in relazione alla succitata commissione per individuare una figura che diriga il Servizio Biblioteche, archivi e politiche giovanili;

Ricordate, in relazione agli atti dello scrivente gruppo consiliare:

- La risposta in aula al question time 2019/00900, avente per oggetto *Tenere distinte biblioteche pubbliche e aziende private*, ricevuta durante il Consiglio comunale del 7 ottobre 2019;
- La risposta del 21 novembre 2019 all'interrogazione 2019/01153, avente per oggetto *Biblioteche servizio essenziale, ma quella "dei ragazzi"?*;
- La risposta dell'8 gennaio 2020 all'interrogazione 2019/01400, avente per oggetto *Biblioteche, di assunzioni e pensionamenti*;
- La risposta in aula alla domanda di attualità 2020/00513, avente per oggetto *Biblioteche, la classe lavoratrice deve essere tutelata, anche se in appalto*, ricevuta durante il Consiglio comunale del 04 maggio 2020;
- La risposta in aula alla domanda di attualità 2020/00629, avente per oggetto *Sulla classe lavoratrice precaria e in appalto dei servizi bibliotecari di Firenze*, ricevuta durante il Consiglio comunale del 1° giugno 2020;
- La risposta in aula al question time 2020/00686, avente per oggetto *Servizi bibliotecari in appalto, la necessità di risposte certe in tempi brevi*, ricevuta durante il Consiglio comunale del 15 giugno 2020;
- La risposta in aula al question time 2020/01082, avente per oggetto *Appalti servizi bibliotecari e archivistici, una proroga è per sempre?*, ricevuta durante il Consiglio comunale del 19 ottobre 2020;
- La risposta in aula al question time 2020/01161, avente per oggetto *Biblioteche e archivi chiusi, Bibliobus sospeso: ma la vita delle classi lavoratrici non si cancella*, ricevuta in aula il 9 novembre 2020;

Ricordato l'ordine del giorno 2019/00786, avente per oggetto *Quale futuro per le biblioteche? - collegato alla comunicazione del Sindaco sul Programma di mandato 2019-24 - (n. 19)*, presentato dallo scrivente gruppo consiliare e respinto durante la seduta del 30 settembre 2019;

#### INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se siano previste modifiche al bilancio per l'appalto dei servizi bibliotecari e tagli a questa voce di spesa per l'anno in corso e/o i prossimi anni;

Per quali ragioni si sia scelto di optare per una soluzione con conferimento di incarico ex. Art. 110 TUEL rispetto a una vicenda ritenuta centrale quale quella dei servizi bibliotecari;

Se la succitata commissione giudicatrice si sia mai riunita e se sì, quando e quante volte;

Se nel mese di aprile siano state previste riunioni della succitata commissione e poi rimandate, causando ulteriore incertezza rispetto a un procedimento urgente e necessario, stante la situazione di vacanza della figura preposta alla direzione dei servizi bibliotecari.

Il consigliere,  
Dmitrij Palagi

**Ora:**15.08

**Verbale:** 398

**N.Arg.:** 4

**QUESTION TIME N.:** 2021/00651

**OGGETTO:** Il Sindaco nomina il suo datore di lavoro alla Scuola di Musica di Fiesole?

**Proponente:** Draghi Alessandro Emanuele

**Relatore:** Gianassi Federico

**15.08: Interviene Draghi Alessandro**

15.09: Entra in aula Gianassi Federico

**15.10: Interviene Milani Luca**

**15.10: Interviene Gianassi Federico**

**15.13: Interviene Milani Luca**

15.13: Entra in aula Asciti Andrea

**15.13: Interviene Gianassi Federico**

**15.13: Interviene Milani Luca**

**15.13: Interviene Draghi Alessandro**

**15.14: Interviene Milani Luca**

**15.14: Interviene Draghi Alessandro**

**15.14: Interviene Milani Luca**

15.14: Esce dall'aula Gianassi Federico

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2021/00651



QUESTION TIME

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: il sindaco nomina il suo datore di lavoro alla Scuola di Musica di Fiesole?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

VISTO il decreto del Sindaco n° 27 del 2021 avente ad oggetto: "Designazione del rappresentante del Comune di Firenze nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole O.N.L.U.S. " con il quale ha nominato il Sig. Giovan Battista Varoli;

RILEVATO che dalla pagina della fondazione Scuola di Musica di Fiesole ( al link <https://www.scuolamusicafiesole.it/images/PDF/Trasparenza/CV/CV%20-%20Giovann%20Battista%20Varoli.pdf> ) il Sig. Giovan Battista Varoli dichiara nel suo Curriculum Vitae che è Amministratore Unico della General Beverage s.r.l e della General Beverage Holding, membro del CDA della General Beverage Assistance e del CDA di Varoli Immobiliare;

RILEVATO altresì che nel Curriculum del 22 luglio 2019 del Sindaco Dario Nardella, pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Firenze - Amministrazione trasparente al link <https://www.comune.fi.it/dario-nardella-trasparenza>, viene dichiarato alla voce Esperienze lavorative di essere Lavoratore dipendente General Beverage (in aspettativa da Marzo 2014)

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) se la General Beverage, datore di lavoro del Sindaco, sia la General Beverage Srl o la General Beverage Holding, di cui il sig. Giovan Battista Varoli è Amministratore Unico, oppure la General Beverage Assistance di cui il sig. Varoli è membro del CDA;
- 2) Se il sindaco è ancora dipendente in aspettativa dalla General Beverage e, in caso di risposta affermativa, in quale data ha preso avvio questo rapporto di lavoro; viceversa per conoscere la data in cui il suddetto rapporto è cessato;
- 3) se, nel caso il Sindaco fosse dipendente di una società amministrata dal Sig. Varoli, sia opportuna la nomina del proprio datore di lavoro nel consiglio d'amministrazione di un ente controllato dal Comune di Firenze.

Firenze, 20 maggio 2021

COMUNE DI FIRENZE	
20.05.2021	
interrogazione N.	QT 651
interpellanza N.	
Mozione / G.D.G./RIS. N.	

Alessandro Draghi

**Ora:**15.14

**Verbale:** 399

**N.Arg.:** 5

**QUESTION TIME N.:** 2021/00652

**OGGETTO:** Classi pollaio anche a Settembre

**Proponente:** Moro Bundu Antonella

**Relatore:** Funaro Sara

**15.14: Interviene Moro Bundu Antonella**

15.16: Entra in aula Funaro Sara

**15.16: Interviene Milani Luca**

**15.17: Interviene Funaro Sara**

**15.20: Interviene Milani Luca**

**15.20: Interviene Funaro Sara**

**15.20: Interviene Milani Luca**

**15.21: Interviene Moro Bundu Antonella**

**15.22: Interviene Milani Luca**

15.22: Entra in aula Armentano Nicola

**ALLEGATO N.1:** Question Time n.: 2021/00652



## Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

**Oggetto: Classi pollaio anche a Settembre**

COMUNE DI FIRENZE
20.05.2021
Interrogazione QT 052
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

La sottoscritta Consigliera comunale,

## Richiamati

- I numerosi atti depositati da questo Gruppo consiliare per chiedere di come affrontare la riapertura della scuola in presenza e in sicurezza, tra i quali l'ultimo in ordine cronologico (n.00670/2020), avente ad oggetto: "Spazi scolastici", collegato alla comunicazione del Sindaco rispetto alla situazione in città a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, atto discusso in aula lunedì 17 maggio 2021, respinto dalla maggioranza, dove si chiedeva di concorrere, attraverso l'articolazione organizzativa dell'Ente, al reperimento di spazi, nell'ambito di edifici di proprietà e/o disponibilità comunali, per lo svolgimento della didattica in sicurezza nelle scuole pubbliche fiorentine già nell'anno scolastico allora in corso, sia con riferimento agli ambiti e ai gradi di competenza comunale, sia con riferimento ai gradi d'istruzione di competenza statale, per assicurare una riapertura con spazi adeguati, atto "bocciato" perché, a detta della maggioranza, era già stato fatto tutto quello che andava fatto, anche a livello di città metropolitana, per assicurare il rientro in presenza in sicurezza, come poi ampiamente smentito nei fatti;
- I recenti articoli di stampa :
  1. La Repubblica, 15 maggio 2021, *Allarme dei sindacati per le "classi pollaio" . Settembre da incubo;*
  2. Il Corriere Fiorentino, 19 maggio 2021, *Solo a Firenze previste 33 classi in meno "rischio classi pollaio" . L'allarme dei sindacati: Occasione persa;*
  3. La Nazione, Firenze 19 maggio 2021, *Spariscono 5 classi, è bufera a Coverciano;*
  4. Corriere Fiorentino, 20 maggio 2021, *Rischio classi pollaio appello dei genitori.*

Evidenziata la complessità e la criticità della situazione scolastica, dal punto di vista didattico come dal punto di vista sanitario, nonché dell'occasione persa, anche a prescindere dal PNRR, per riavviare il finanziamento e la riorganizzazione del sistema-scuola, con la riduzione delle classi pollaio, rimediando alle "riforme al ribasso" che affliggono il sistema d'istruzione italiano dalla fine degli anni novanta del secolo scorso;

Ricordati i dati degli studi più recenti, sui danni causati alle studentesse e agli studenti, dalla didattica a distanza, sia a livello scolastico che a livello psicologico, come risulta dai dati prodotti dalla collaborazione del Consiglio nazionale dell'ordine degli psicologi con il Ministero dell'Istruzione;



Constatato come le recenti aperture ci potrebbero portare a pensare che forse sarà data occasione anche alla didattica di essere ripresa in presenza, ma auspicabilmente forse anche ripensata nella sua organizzazione;

#### INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se sia corretto affermare che una riapertura al 100% in presenza a settembre 2021 sia compatibile con le richieste di sicurezza che saranno da mantenere e, se sì, sulla base di quali elementi.

La Consigliera comunale,  
Antonella Bundu

L'anno 2021, il giorno 24 del mese di maggio alle ore 15:22 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri che ne hanno fatto richiesta si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.166781 del 20.05.2021, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 28 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.22: Appello, presenti: Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele,, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Masi Lorenzo, Milani Luca Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca.

PRESENTI DA REMOTO: Bianchi Donata, Innocenti Alessandra, Monaco Michela, Montelatici Antonio

**15.24: Interviene Milani Luca**

**Ora:15.28**

**Verbale: 400**

**COMUNICAZIONE N.: 2021/00646**

**OGGETTO:** Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per ricordare il 23 maggio 1992 la strage di Capaci, successivamente quella di Via d'Amelio e la scomparsa di Domenico Luppino,imprenditore agricolo di Gioia Tauro che contrastò le cosche



**Ora:15.30**

**Verbale: 401**

**COMUNICAZIONE N.: 2021/00659**

**OGGETTO:** Comunicazione del consigliere Ruffilli "Wolfango da Firenze a Belgrado in bici per i bimbi serbi"

**15.26: Interviene Milani Luca** rivolge un bentornato ai consiglieri nella Sala de' Dugento e un augurio alla Vice Presidente Giuliani per essere diventata nonna

**15.30:** Entra in aula Fratini Massimo

**15.31: Interviene Ruffilli Mirco**

**15.31:** Entra in aula Razzanelli Mario

**15.33: Interviene Milani Luca**

**Ora:15.33**

**Verbale: 402**

**COMUNICAZIONE N.: 2021/00660**

**OGGETTO:** Comunicazione della consigliera Giuliani "Giornata mondiale delle api"

**15.38: Interviene Milani Luca**

**15.38: Interviene Giuliani M. Federica**

**15.38: Interviene Milani Luca**

**Ora:15.39**

**Verbale: 403**

**COMUNICAZIONE N.: 2021/00647**

**OGGETTO:** Comunicazione del consigliere Draghi: "Per chi è dell'Eritrea, 30 anni di indipendenza"

**15.38: Interviene Draghi Alessandro**



**Ora:15.40**

**Verbale: 404**

**COMUNICAZIONE N.: 2021/00661**

**OGGETTO:** Comunicazione del consigliere Asciuti su: "Potenziare le terapie domiciliari su Firenze"

**15.40: Interviene Milani Luca**

**15.41: Interviene Asciuti Andrea**

**15.43: Interviene Milani Luca**

**Ora:15.43**

**Verbale: 405**

**COMUNICAZIONE N.: 2021/00662**

**OGGETTO:** Comunicazione del consigliere Armentano su:"Rosario Livatino il primo magistrato beato"

**15.43: Interviene Armentano Nicola**

**Ora:15.46**

**Verbale: 406**

**COMUNICAZIONE N.: 2021/00663**

**OGGETTO:** Comunicazione del consigliere Pastorelli su: "Sport e maternità"

**15.46: Interviene Milani Luca**

**15.46: Interviene Pastorelli Francesco**

15.49: Entra in aula Di Puccio Stefano

**15.49: Interviene Milani Luca**

**15.49: Interviene Pastorelli Francesco**



**Ora:15.50**

**Verbale: 407**

**DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2021/00664**

**OGGETTO:** Domanda di attualità della consigliera Moro Bundu su:"Spettacoli indecorosi per chiunque" - Relatore Assessore Alessandro Martini

**15.50: Interviene Milani Luca**

**15.50: Interviene Moro Bundu Antonella**

**15.51: Interviene Milani Luca**

**15.51: Interviene Martini Alessandro**

**15.52: Entra in aula Cellai Jacopo**

**15.55: Interviene Milani Luca**

**15.56: Interviene Milani Luca**

**15.56: Interviene Moro Bundu Antonella**

**ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità 2021/00664**

21.5.2021

LEGATO N° 1  
DOCUMENTO N° 607



SINISTRA PROGETTO COMUNE

**Domanda di attualità**

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

**Oggetto: spettacoli indecorosi per chiunque**

La sottoscritta Consigliera comunale,

COMUNE DI FIRENZE
26.05.21
Interrogazione N. DAT 664
Interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Letto sulla stampa locale - *Corriere Fiorentino* 21 maggio 2021 *Ore 1 comincia la lunga coda allo sportello immigrazione con un resoconto delle code di centinaia di persone per prendere la prenotazione e un'altra per svolgere le pratiche per lo stop al sistema di prenotazione online delle questure CUPA da aprile 2021, su tutto il territorio nazionale;*

Constato che in data odierna (21.05.2021) le pratiche amministrative svolte dalla questura per i cittadini italiani – ad esempio la prenotazione per il passaporto, viene regolarmente svolta con prenotazione online sul sito della Polizia di Stato;

Ricordato come le code dello sportello immigrazione per svolgere le pratiche per i cittadini extracomunitari sono sempre state interminabili negli anni e non solamente da aprile 2021;

**Considerato :**

- che è segno di inciviltà costringere delle persone in coda – anziana, giovani, molte volte anche bambine e bambini (non potendo sempre rimanere a casa con un altro adulto) a stare in coda a partire da notte fonda e non hanno la possibilità di usufruire di bagni, di sedute o di un riparo da pioggia o sole;
- che è uno spettacolo indecoroso anche per l'immagine della città;
- come il sito "Prenota facile", in alternativa, venga quotidianamente utilizzato dalle Questure di Milano e di Napoli, evitando gli inconvenienti descritti;

Ricordata l'audizione del 14 maggio 2021, in commissione VII dell'Assessore al patrimonio non abitativo, rapporti con le confessioni religiose e cultura della memoria e della legalità Alessandro Martini, dove era stata sollevata la questione sia dalla maggioranza che dall'opposizione, con l'assessore che aveva parlato della necessità di incontrare gli uffici della Questura competenti, per avviare un cambio strutturale nella gestione;

Ricordata nella stessa seduta la richiesta da parte della presidente di Commissione di adeguare il rinnovo del permesso di soggiorno, così come viene fatto per i cittadini statunitensi per motivi di studio a tutti gli stranieri, in modo da snellire la burocrazia e il numero di passaggi degli studenti stranieri per il rinnovo del permesso di soggiorno ;



Ricordata la richiesta di provvedere nell'immediato, mentre si aspettano cambi strutturali, di fornire dei metodi adeguati per istruire gli agenti su come interagire con le persone che devono assistere, su una modalità diversa di prenotazione che non sia quella attuale, sulla necessità di fornire delle coperture, degli spazi e dei bagni alle persone in coda;

Ricordato infine come le procedure del c.d. "federalismo demaniale" abbiano dimostrato come vengano tenuti in scarsa considerazione sia le necessità e la dignità dei lavoratori della Polizia di Stato, che da anni non hanno a Firenze spazi adeguati a disposizione, come ci ricordano episodi di cronaca diversi (dalla costrizione di cinofili e cavalieri, con i relativi animali, negli stessi spazi, alla morte di un operatore di polizia per un'esplosione dovuta alla conservazione di materiale esplodendo in locali non idonei), sia le necessità e la dignità di cittadini italiani e stranieri, quando siano costretti a sopportare pratiche organizzative della Pubblica amministrazione intollerabili nel XXI secolo;

#### INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Quali passi sono stati effettuati, o verranno fatti nell'immediato prossimo futuro, per provvedere fin da subito a far fronte a questa situazione inaccettabile per i cittadini e le cittadine, italiani, comunitari o stranieri, che vivono sul territorio comunale;


Quale sia lo "stato dell'arte" del c.d. "federalismo demaniale" per la riorganizzazione degli uffici periferici delle Amministrazioni dello Stato a Firenze, considerata in particolare la situazione della struttura del "Magnifico" e la cronica mancanza di spazi per i lavoratori del Ministero dell'Interno.

La Consigliera comunale,  
Antonella Bundu



« Rispondi a tutti ▼  Elimina  Posta indesiderata Blocca ...

## Code Questura Bis

 Contrassegna per completamento.

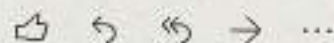


**Moro Bundu Antonella**

ven 21/05/2021 12:26

A: Presidente Consiglio - Comune di Firenze; Servizio Atti - Direzione del Consiglio Comunale

Cc: Sinistra Progetto Comune



DDA code questura BIS mag2...  
40 KB

Buongiorno,

Allego alla presente la domanda di attualità in oggetto per il consiglio di lunedì

Cordialmente,

Antonella Bundu

Rispondi | Rispondi a tutti | Inoltra

**Ora:15.58**

**Verbale: 408**

**COMUNICAZIONE N.: 2021/00665**

**OGGETTO:** Comunicazione del consigliere Conti su:"Costruire la Grande Firenze per essere all'altezza delle sfide del post Covid"

**15.58: Interviene Milani Luca**

**15.58: Interviene Conti Enrico**

**16.01: Interviene Milani Luca**

**16.01: Interviene Conti Enrico**

**Ora:16.01**

**Verbale: 409**

**DOMANDE D'ATTUALITA' N.: 2021/00666**

**OGGETTO:** Domanda di attualità del consigliere Palagi su: "Antenne misteriose 2, il ritorno" Relatore Assessore Cecilia Del Re

**16.01: Interviene Milani Luca**

**16.01: Interviene Palagi Dmitrij**

16.02: Entra in aula Del Re Cecilia

**16.02: Interviene Milani Luca**

**16.02: Interviene Del Re Cecilia**

16.04: Entra in aula Pampaloni Renzo che partecipa da remoto

**16.05: Interviene Milani Luca**

**16.06: Interviene Del Re Cecilia**

16.06: Entra in aula Piccioli Massimiliano

**16.06: Interviene Milani Luca**

**16.07: Interviene Palagi Dmitrij**

**16.08: Interviene Milani Luca**

**ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità 2021/00666**



### Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

**Oggetto: Antenne misteriose 2, il ritorno**

Il sottoscritto consigliere comunale,

COMUNE DI FIRENZE
26.05.21
Interrogazione N. DAT 666
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. RIS. N. _____

Vista la risposta pervenuta alla nostra interrogazione n.00617/2020, con cui l'Assessora competente ci dice che la Direzione Ambiente non ha informazioni in merito alla stazione radio base oggetto dell'interrogazione nel Quartiere 4, forse troppo piccola per dimensioni o forse destinata a comunicazioni militari, ma che volendo possiamo trovarne altre negli immediati dintorni;

Ricordato come meno di un anno fa era stata realizzata l'installazione di un'antenna "Iliad", posizionata in Via Chiuso de Pazzi proprio sull'asse visuale di Villa Petraia, onde forse aggiornare la "visione storica del bene monumentale" con l'inserimento di nuove tecnologie, ma contrariamente al principio generale di "fruizione del bene artistico-storico-monumentale", dove la libera visuale è aspetto fondamentale, come ci dice anche il Ministero competente;

Dato atto di diverse segnalazioni pervenuteci che ci documentano di un analogo scempio nelle immediate vicinanze, questa volta per conto della Società "Inwit", dove il cartello prescritto sul cantiere indica comicamente "Comune di Livorno" (tanto per dar conto delle verifiche fatte sulle regolarità);

Ricordato:

- quindi delle promesse in merito da parte della Giunta in Consiglio comunale nello scorso anno, dicendosi disponibile ad affrontare questo tema e trovare soluzioni idonee alla tutela del paesaggio ed alle aree di interesse pubblico, soprattutto quando queste si trovano in prossimità delle ville e dei giardini medicei (che, evidentemente, non sono assoggettate al medesimo grado di tutela dei altri beni storico-artistico-monumentali);
- infine dove nell'area del Chiuso de Pazzi sarebbe dovuto sorgere un giardino pubblico, mentre con tutta evidenza la cittadinanza si dovrà accontentare dell'ennesima area attrezzata per stazioni radio base, chiusa all'uso pubblico e ad uso di torri magnificenti colorate di bianco e rosso, che permetteranno loro però di "spipolare" sui loro smartphone alla massima velocità;

Evidenziato come da parte della cittadinanza siano giunte segnalazioni in merito a un cartello in cui si riporta via Chiuso dei Pazzi, Comune di Livorno, ma pur sempre in provincia di Firenze;

Rilevato il carattere di attualità, dato che la segnalazione è uscita pubblicamente, anche tramite piattaforme digitali e reti sociali digitali, tra il pomeriggio del 20 maggio e la mattinata del 21 maggio 2021;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE:

Se via Chiuso dei Pazzi a Firenze sia parte del Comune di Livorno;

Se tale intervento sia debitamente autorizzato e se siano rispettati tutti i vincoli gravanti sull'area, anche con rispetto della tutela dei beni di cui in premessa;

Se sia stato effettuato un sopralluogo a verifica della corrispondenza del realizzato rispetto a quanto documentato preventivamente dall'installatore.

Il consigliere,  
Dmitrij Palagi



⏪ Rispondi a tutti ▼ 🗑 Elimina 🚫 Posta indesiderata Blocca ⋮

## Domanda di attualità

🕒 Contrassegna per completamento.

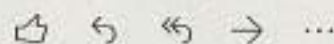


Palagi Dmitrij

ven 21/05/2021 13:32

A: Presidente Consiglio - Comune di Firenze

Cc: Sinistra Progetto Comune



DDA\_DP\_antenne\_misteriose\_...  
52 KB

Buongiorno,  
allego domanda di attualità per il consiglio comunale del 24 maggio 2021.

Ringraziando,  
Dmitrij Palagi

Rispondi | Rispondi a tutti | Inoltra



**Ora:**16.09

**Verbale:** 410

**COMUNICAZIONE N.:** 2021/00653

**OGGETTO:** Comunicazione del professor Sergio Casprini, Presidente del Comitato Fiorentino per il Risorgimento, per ricordare il 700° anniversario della morte di Dante e la fine del periodo di Firenze Capitale del Regno d'Italia

16.09: Esce dall'aula Del Re Cecilia

16.10: Entra in aula Sergio Casprini

**16.10: Interviene** Sergio Casprini

**16.21: Interviene Milani Luca** la statua sarà ripulita.  
Ringrazia

16.22: Esce dall'aula Sergio Casprini

**Ora:**16.23

**Verbale:** 411

**INTERROGAZIONE N.:** 2019/01485

**OGGETTO:** Per avere informazioni in merito ai finanziamenti concessi dalla Regione Toscana alle amministrazioni comunali per l'adeguamento alla normativa antincendio ed antisismica negli edifici pubblici di loro proprietà.

**Interrogante/i:** Bussolin Federico

**Relatore:** Funaro Sara

**16.23: Interviene Milani Luca**

16.23: Entra in aula Funaro Sara

**16.23: Interviene Bussolin Federico**

**16.24: Interviene Milani Luca**

**16.25: Interviene Funaro Sara**

**16.27: Interviene Milani Luca**

**16.28: Interviene Bussolin Federico**

**ALLEGATO N.1:** Interrogazione 2019/01485



COMUNE DI FIRENZE
16/12/19
Interrogazione N. 1485
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 611

GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI FIRENZE

## INTERROGAZIONE

Oggetto: Per avere informazioni in merito ai finanziamenti concessi dalla Regione Toscana alle amministrazioni comunali per l'adeguamento alla normativa antincendio ed antisismica negli edifici pubblici di loro proprietà.

Proponente: Cons. Federico Bussolin

Il Consigliere,

Vista la L.R.T. n. 58/2009;

Vista la Deliberazione Regionale n. 15 del 15/01/2018 "Documento di indirizzo 2018 per la prevenzione antisismica (DIPS);

Visto il Decreto 17/05/2019 n. 8484 ed il DGRT 651/2019 della Direzione Ambiente e Energia della Regione Toscana Settore Sismica con i quali si approva il bando per l'assegnazione dei contributi ai Comuni per la realizzazione di attività di indagine diagnostica di vulnerabilità sismica, di caratterizzazione dei terreni e di effettuazione delle verifiche tecniche sugli edifici pubblici strategici e rilevanti ;

Rilevato che la Regione Toscana ha stanziato per questa finalità per il triennio 2019/2021 € 837.010,00;

Rilevato che già nel corso del 2018 il Comune di Firenze ha approvato una serie di progetti di adeguamento alla normativa antincendio ed antisismica di alcuni edifici scolastici cittadini allo scopo di accedere ai finanziamenti erogati dalla Regione Toscana;

Appurato che in passato il Comune di Firenze risulta fra quelli che non hanno ottenuto finanziamenti europei, statali e regionali finalizzati all'adeguamento alla normativa di cui sopra

Interroga il SINDACO e la GIUNTA per sapere

Quali sono i plessi scolastici che hanno ottenuto l'approvazione dei progetti per l'accesso ai finanziamenti regionali di cui alla premessa;

Quanti finanziamenti sono stati complessivamente e per ciascun plesso scolastico erogati;

Qual è lo stato dei lavori di verifica e successivo adeguamento alle normative antisismica ed antincendio.

Il Consigliere  
Federico Bussolin





**Ora:16.28**

**Verbale: 412**

**INTERROGAZIONE N.: 2021/00041**

**OGGETTO:** Situazione lavoratori R.S.A. dell ASP Montedomini

**Interrogante/i:** De Blasi Roberto Masi Lorenzo

**Relatore:** Funaro Sara

**16.28: Interviene Milani Luca**

**16.28: Interviene De Blasi Roberto**

**16.29: Interviene Milani Luca**

**16.29: Interviene Funaro Sara**

**16.32: Interviene Milani Luca**

**16.32: Interviene De Blasi Roberto**

**ALLEGATO N.1:** Interrogazione 2021/00041

15 gennaio 2021

Interrogazione

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Oggetto: situazione lavoratori R.S.A. dell'ASP Montedomini

COMUNE DI FIRENZE	
18.01.21	
Interrogazione N°	61
Interpellanza N°	
Mozione / D.D./L.R/S. N°	

### **Premesso che**

Montedomini è un'azienda pubblica per i servizi alla persona (A.S.P.) che da secoli rappresenta una delle realtà storiche più importanti della città di Firenze per la cura e il ricovero degli anziani. Oggi rappresenta il polo geriatrico cittadino, braccio operativo del Comune di Firenze e della Società della Salute, che gestisce ben tre R.S.A., una R.A. per autosufficienti ed un centro diurno "Athena" per persone con Alzheimer, disturbi cognitivi e del comportamento;

### **Considerato che**

Durante l'emergenza COVID, Montedomini ha aperto un reparto in cui confluire gli anziani delle RSA positivi al Coronavirus: un'iniziativa che probabilmente ha permesso di allontanare dalle RSA ed isolare in modo adeguato gli anziani positivi che non necessitavano di ricovero ospedaliero evitando così la diffusione;

Nel pieno dell'emergenza, infatti, sono stati previsti 34 posti letto, che, in una fase successiva sono diminuiti sia per minor bisogno sia per l'apertura di un nuovo reparto per anziani positivi COVID-19 presso Villa Donatello a seguito della convenzione fatta dalla ASL con UNIPOL;

In questa difficile situazione, il compito fondamentale di assistenza agli anziani è stato tutto in capo al personale lavoratore della cooperativa sociale KCS che lavora in appalto nelle RSA di Montedomini ed ha lavorato con grande impegno e dedizione per tutta l'emergenza Covid;

### **Valutato che**

Il numero del personale impiegato nelle RSA è rapportato alle presenze effettive nelle strutture con conseguenti esuberanti di lavoratrici/lavoratori se tali presenze dovessero diminuire;

Ad oggi, il personale si trova attualmente in una situazione di grande precarietà essendo in molti in cassa integrazione al 30% o 40% a causa anche del fatto che i posti dei pazienti "a lungo periodo" della RSA sono sempre meno occupati nonostante le liste di attesa siano, come è noto, molto corpose tanto da superare le centinaia di richieste;

La situazione attuale sarebbe la seguente:

Nella R.S.A. Montedomini sarebbero ricoverate 47 persone a fronte di una capienza di 80 posti letto;

Nella R.S.A. Principe Abamelek sarebbero ricoverate 34 persone a fronte di una capienza di 59 posti letto;

Nella R.S.A. San Silvestro sarebbero 27 le persone ricoverate a fronte di 40 posti letto;

#### **Visto che**

La situazione delle liste di attesa e del numero elevato di posti lasciati vuoti dimostrerebbe una circostanza di fatto per cui nella struttura non entrano ormai da molti mesi pazienti "di lungo periodo", ma solo "codici rossi" o a "ricoveri di sollievo", cioè tutti pazienti di breve degenza;

Lo stesso Comune di Firenze avrebbe ribadito in alcune risposte ad interrogazioni che nessuno indirizzo e nessuna azione è stata intrapresa al fine di ridurre le autorizzazioni all'inserimento nelle R.S.A. con l'obiettivo di mantenere posti vuoti funzionali alla gestione dell'emergenza Covid - 19 e, conseguentemente, non ci sarebbe motivo per impedirne l'accesso.

Tutto ciò premesso,

#### **SI CHIEDE AL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE**

- 1) Il motivo per cui l'A.S.P. Montedomini non starebbe autorizzando da alcuni mesi l'ingresso di pazienti non autosufficienti "di lungo periodo", nonostante la capienza dei posti letto disponibili, in modo da alleggerire le liste di attesa ed evitare possibili esuberi di lavoratrici e lavoratori operanti nelle strutture.
- 2) Se la *governance* di Montedomini abbia deciso di adottare linee di gestione che possano giustificare la decisione di lasciare così tanti posti "di lungo periodo" vuoti nelle R.S.A. Montedomini preferendo l'ingresso di "codici rossi" o i ricoveri "di sollievo" di breve periodo.

I consiglieri

Roberto De Blasi

---





Gruppo consiliare

*Movimento 5 Stelle*

Lorenzo Masi

---

**Ora:**16.33

**Verbale:** 413

**INTERROGAZIONE N.:** 2021/00079

**OGGETTO:** In merito alla gestione della ex Foresteria Pertini - Ex Domanda di Attualità CC 25.1.21

**Interrogante/i:** Bussolin Federico

**Relatore:** Funaro Sara

**16.33: Interviene Milani Luca**

**16.33: Interviene Bussolin Federico**

**16.34: Interviene Milani Luca**

**16.34: Interviene Funaro Sara**

**16.37: Interviene Milani Luca**

**16.38: Interviene Bussolin Federico**

**16.38: Interviene Milani Luca**

**ALLEGATO N.1:** Interrogazione 2021/00079



ALLEGATO N°... 1  
ARGOMENTO N°... 613

GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI FIRENZE

**INTERROGAZIONE URGENTE**  
Ex domanda di attualità

Oggetto: "In merito alla gestione della ex Foresteria Pertini"

Proponente: Federico Bussolin

Il Consigliere

**Premesso che,**

il servizio dell'amministrazione comunale, denominato "emergenza freddo" e gestito da Caritas, è iniziato il 3 dicembre scorso con 120 posti letto, che potranno arrivare fino a 150, a disposizione dei senza dimora che decidono di lasciare la strada e rifugiarsi al caldo;

in data 20 Gennaio 2021 il Quotidiano La Nazione riportava la notizia di cronaca in base alla quale una persona ubriaca, ospite alla Foresteria Pertini, ha aggredito due operatori;

**Considerato che,**

la persona di cui in premessa è stata poi denunciata dopo l'aggressione verbale e fisica dei due operatori del Pertini;

motivo dell'aggressione è la richiesta di un posto letto a seguito della evidente condotta irregolare e minacciosa del reo;

**Evidenziato che,**

la stessa persona ha aggredito poi i sanitari del 118 che tentavano di sedarlo e, una volta dimesso dall'ospedale di Santa Maria Nuova, è stato denunciato per resistenza e sanzionato per ubriachezza;

COMUNE DI FIRENZE
26/1/21
Interrogazione N. 79
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. _____



INTERROGA il Sindaco e l'Amministrazione per sapere

Quali esami preliminari sono previsti all'ingresso degli ospiti nella struttura e se essi sono in grado di stabilire l'alterazione psico fisica dei medesimi ospiti;

Se viene eseguito il tampone "Covid" ad ogni ospite e, eventualmente, se vi sono stati episodi di positività da Covid-19;

Se ritiene rispettato il distanziamento minimo richiesto dalle normative anti Covid;

Se alla luce dei fatti di cronaca di cui in narrativa ritiene possibile la previsione, all'interno della struttura, di addetti alla sicurezza;

Se è possibile realizzare una copertura adiacente all'ingresso della Foresteria, finalizzata alla creazione di un luogo d'attesa per gli ospiti che attendono l'apertura della struttura.

Il Consigliere

Federico Bussolin

**Ora:16.41**

**Verbale: 414**

**INTERROGAZIONE N.: 2021/00095**

**OGGETTO:** Pizza con la muffa

**Interrogante/i:** Draghi Alessandro Emanuele

**Relatore:** Funaro Sara

**16.41: Interviene Milani Luca**

**16.41: Interviene Draghi Alessandro si può togliere dall'ordine dei lavori**

**16.41: Interviene Milani Luca**

**ALLEGATO N.1: Interrogazione 2021/00095**

**INTERROGAZIONE- URGENTE- 00095**

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Oggetto: pizza con la muffa

Data: 28 Gennaio 2021

COMUNE DI FIRENZE
01.02.2021
Interrogazione N. 95
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

RAVVISATA la necessità dell'interrogazione d'urgenza in quanto il quesito riguarda la salute dei bambini;

APPRESO dagli organi di stampa che nella scuola Vittorio Veneto ad una bambina di bimba di prima elementare è stata servita della pizza con sopra della muffa; la pizza in questione (cucinata apposta per coloro che hanno la celiachia) è stata portata a casa;

CONSTATATO lo sdegno dei genitori diffuso anche attraverso i social;

EVIDENZIATO come nei giorni precedenti anche altri bambini avessero subito un'inconveniente simile col servizio di refezione scolastica, a causa di alcune polpette dal sapore che avevano uno strano sapore; dopo averle ingerite alcuni bambini erano stati male, con vomito, mal di pancia e diarrea;

DATO che all'interno della Direzione Istruzione esiste la commissione Mensa che è dedita al controllo qualità dei prodotti e del servizio;

INTERRGOGA IL SINDACO  
E  
L' AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
per sapere

- 1) quali provvedimenti saranno presi una volta individuati i responsabili di questi episodi di cattiva gestione della mensa
- 2) quando è avvenuto l'ultimo controllo della commissione nella scuola Vittorio Veneto

Firenze, 28/01/2021



**Ora:16.41**

**Verbale: 415**

**INTERROGAZIONE N.: 2020/00410**

**OGGETTO:** Per sapere se l'Amministrazione Comunale ha avviato, parallelamente alla Magistratura, un'indagine interna sulla SAS per verificare il rispetto del contratto di servizio e la regolarità lavorativa dei dipendenti

**Interrogante/i:** Bussolin Federico

**Relatore:** Gianassi Federico

**16.42: Interviene Bussolin Federico**

**16.43: Interviene Milani Luca**

**16.43: Interviene Gianassi Federico**

**16.47: Interviene Milani Luca**

**16.47: Interviene Bussolin Federico**

**16.48: Interviene Milani Luca**

**ALLEGATO N.1: Interrogazione 2020/00410**



DECRETO N° 1  
DOCUMENTO N° 615

COMUNE DI FIRENZE

4 MAR 2020

Interrogazione N. 410

Interpellanza N.

Mozione / O.D.G. / R.S. N.

GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI FIRENZE

## INTERROGAZIONE

Oggetto: Per sapere se l'Amministrazione Comunale ha avviato, parallelamente alla Magistratura, un'indagine interna sulla SAS per verificare il rispetto del contratto di servizio e la regolarità lavorativa dei dipendenti.

Proponente: Cons. Federico Bussolin.

Il Consigliere,

Preso atto di quanto emerso, dall'informazione giornalistica, delle risultanze dell'inchiesta avviata dalla procura fiorentina sui parcheggiatori abusivi con circa una trentina di indagati e 12 misure cautelari;

Rilevato che dall'indagine sono emerse responsabilità nei confronti di dipendenti della SAS SpA e dipendenti del Comune a vario titolo coinvolti;

Rilevato che a seguito dei fatti denunciati è venuto in discussione il rapporto fiduciario tra l'Amministrazione Comunale e la SAS

Interroga IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE per sapere

- Se, alla luce dell'inchiesta della Procura fiorentina, il Comune ha avviato un'indagine autonoma per verificare il reale lavoro dei dipendenti di SAS S.p.A. anche negli altri comparti di servizio
- Se sono stati verificati i bilanci dei vari comparti, soprattutto quelli che prevedono una riscossione diretta di contributi (per esempio, i controlli nei mercati)
- Se sono stati effettuati dei controlli da parte dell'Amministrazione Comunale, quando sono stati effettuati, da chi e qual è stato l'esito
- Se sono state mai rilevate irregolarità nei servizi erogati da SAS e quali provvedimenti sono stati eventualmente presi nei confronti dei suddetti dipendenti o se è stata valutata la possibilità di modificare gli accordi di servizio stipulati



- Se al Comune di Firenze, risultano, allo stato dei fatti emersi, in corso altre indagini analoghe a quella della 'banda dei parcheggi', condotte da Procura o Corte dei Conti, che hanno per oggetto i servizi della SAS S.p.A.
- Se SAS S.p.A. ha avviato i controlli gestionali interni tramite l'Organismo di Vigilanza Interno (ODV) e quali sono stati eventualmente gli esiti.

Il Consigliere Comunale  
Federico Bussolin





**Ora:16.48**

**Verbale: 416**

**INTERROGAZIONE N.: 2020/00796**

**OGGETTO:** Per sapere se l'Amministrazione intenda verificare la regolarità dei permessi, l'agibilità dei locali, il controllo delle emissioni della cucina e sonore del locale Lima Limon di Via Ponte alle Mosse 117.

**Interrogante/i:** Bussolin Federico

**Relatore:** Gianassi Federico

**16.48: Interviene Bussolin Federico**

**16.48: Interviene Milani Luca**

**16.48: Interviene Gianassi Federico**

**16.49: Interviene Cocollini Emanuele assume la Presidenza**

**16.50: Interviene Cocollini Emanuele**

**16.50: Interviene Bussolin Federico**

**ALLEGATO N.1: Interrogazione 2020/00796**

INTERROGAZIONE - N00796

Oggetto:; Per sapere se l'Amministrazione intenda verificare la regolarità dei permessi, l'agibilità dei locali, il controllo delle emissioni della cucina e sonore del locale Lima Limon di Via Ponte alle Mosse 117.

Proponente: Federico Bussolin,

Il Consigliere,

Appreso da segnalazioni di cittadini lì residenti che il ristorante peruviano "Lima Limon" situato in Via del Ponte alle Mosse n. 117 reca loro forti disagi per le emissioni provenienti dalla cucina priva di canna fumaria e per gli schiamazzi accompagnati da musica ad alto volume dall'ora di pranzo fino a tarda notte;

Rilevato che il locale fa ristorazione allestendo i propri tavoli in un cortile interno del palazzo in cui si trova, cortile dove si aprono le fosse biologiche del condominio;

Rilevato che i cittadini a più riprese hanno inutilmente richiesto l'intervento delle forze dell'ordine che non hanno però risolto le problematiche create dalla presenza del locale

INTERROGA il Sindaco per sapere

Se l'Amministrazione ritenga di dover accertare:

se il locale ha le necessarie autorizzazioni compresa l'agibilità dei locali,

se è in regola con gli impianti per evitare o ridurre le emissioni acustiche (musica e schiamazzi) e dei fumi provenienti dalla cucina,

se è autorizzato ad allestire i tavoli nel cortile interno del palazzo,

se è in regola con il rispetto degli orari di apertura e chiusura

COMUNE DI FIRENZE	
8/7/20	
Interrogazione N.	796
Intervento N.	
Intervento P.D.G. RIS. N.	

Il Consigliere

Federico Bussolin

**Ora:16.51**

**Verbale: 417**

**INTERROGAZIONE N.: 2020/00981**

**OGGETTO:** In merito alla chiusura dello storico Gran Caffè San Marco - Ex  
domanda d'attualità C.C. 28.09.2020

**Interrogante/i:** Bussolin Federico

**Relatore:** Gianassi Federico

**16.50: Interviene Cocollini Emanuele**

**16.51: Interviene Bussolin Federico**

**16.52: Interviene Cocollini Emanuele**

**16.52: Interviene Gianassi Federico**

**16.56: Interviene Cocollini Emanuele**

**16.56: Interviene Bussolin Federico**

**16.58: Interviene Cocollini Emanuele**

**ALLEGATO N.1: Interrogazione 2020/00981**



ALLEGATO N°.....	1
ARGOMENTO N°.....	617

N00981-20

INTERROGAZIONE URGENTE – Ex domanda d'attualità C.C. 28.09.2020

Oggetto: In merito alla chiusura dello storico Gran Caffè San Marco

Proponente: Federico Bussolin

COMUNE DI FIRENZE	
29.09.2020	
Interrogazione	629 981
Interpellanza N. ....	-
Mozione / O.D.G./RIS. N. ....	-

Il Consigliere,

Appreso dagli organi di stampa locale della chiusura imminente dello storico Gran Caffè San Marco, prevista per il 30 Settembre;

Considerato che con la chiusura dell'esercizio verranno licenziati 35 dipendenti;

Evidenziato che oltre al lockdown che ha visto i lavoratori stare a casa in smart working, il titolare denuncia la difficoltà nel raggiungere Piazza San Marco;

Ricordato che, come riportato dal Quotidiano La Nazione, il titolare Zamperini aggiunge che "Bisogna dare alle persone la possibilità di arrivare da noi ecco perché abbiamo chiesto di aprire la Ztl e quindi la porta tematica di via Cavour. E' stata resa accessibile solo una parte della città mentre noi ci ritroviamo ancora chiusi in gabbia. Non ci possono essere aree di serie A e aree di serie B. Agli imprenditori bisogna dare la possibilità di lavorare";

#### INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- Se ritiene di aver danneggiato l'economia locale di Piazza San Marco con la Zona a Traffico Limitato;
- Quali azioni intende intraprendere alla luce delle dichiarazioni del titolare Zamperini, in merito alla gestione della ZTL (apertura totale o meno) e alla chiusura dello stesso esercizio.

Il Consigliere

Federico Bussolin

**Ora:16.58**

**Verbale: 418**

**INTERROGAZIONE N.: 2020/01264**

**OGGETTO:** In merito alla recente ordinanza del Sindaco - ex domanda d'attualità CC del 23.11.20

**Interrogante/i:** Bussolin Federico

**Relatore:** Gianassi Federico

**16.58: Interviene Bussolin Federico**

**16.59: Interviene Cocollini Emanuele**

**17.00: Interviene Gianassi Federico**

**17.01: Interviene Cocollini Emanuele**

**17.01: Interviene Bussolin Federico**

**17.03: Interviene Cocollini Emanuele**

**ALLEGATO N.1: Interrogazione 2020/01264**

Domanda di Attualità

**OGGETTO: "In merito alla recente ordinanza del Sindaco"**

Proponente: Federico Bussolin

**Il Consiglio Comunale**

CIVILTÀ DI FIRENZE	
24/11/2020	
Interrogazione N.	1264
Responsabilità N.	
Articolo D.D.G. RIS. N.	

**Premesso che,**

il Sindaco Nardella ha emanato una recente ordinanza, al cui interno sono previste due prescrizioni che, nei fatti, vietano la consumazione di cibi e bevande sul posto o nel raggio di 50 metri dall'esercizio commerciale in cui sono stati acquistati e, contemporaneamente, prevede l'obbligo di indicare il venditore, il cliente e il percorso da compiere nell'autocertificazione per gli spostamenti per la consegna a domicilio di cibo e bevande;

**Considerato che,**

a seguito della predetta ordinanza le rappresentanze di categoria si sono dette "pronte ad annunciare una protesta plateale" e che, nello specifico, già con la "zona rossa" gli esercizi commerciali si trovavano in sofferenza con incassi risibili, ma rimanevano aperti per responsabilità sociale;

Questa ordinanza interviene in una fase delicata e drammatica per il commercio fiorentino, viene recepita nei fatti come un ulteriore scoraggiamento per le persone a recarsi al bar per fare colazione e, lo stesso Aldo Cursano, Presidente di ConfCommercio Firenze, definisce gli effetti dell'Ordinanza come "accanimento terapeutico";

la medesima ordinanza pone nelle stesse condizioni degli esercenti anche la categoria dei riders, in quanto la previsione obbligatoria, all'interno dell'autocertificazione, del nome del cliente e del rivenditore, nonché del percorso fatto per concludere la prestazione, incrementa la difficoltà nello svolgimento della stessa a causa della burocrazia;

**Interroga il Sindaco e l'Assessore competente  
Per sapere:**

Se alla luce delle evidenti proteste delle categorie commerciali fiorentine, afferenti le attività di somministrazione di cibi e bevande nonché di asporto e consegna a domicilio, vi sia la possibilità di revocare l'Ordinanza di cui in oggetto della presente Domanda di attualità.

Il Consigliere



**Ora:** 17.03

**Verbale:** 419

**INTERROGAZIONE N.:** 2021/00118

**OGGETTO:** Abbassare le tariffe dell'acqua senza multiutility

**Interrogante/i:** Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

**Relatore:** Gianassi Federico

**17.03:** Interviene Palagi Dmitrij

**17.04:** Interviene Cocollini Emanuele

**17.04:** Interviene Gianassi Federico

**17.08:** Interviene Cocollini Emanuele

**17.08:** Interviene Palagi Dmitrij

**ALLEGATO N.1:** Interrogazione 2021/00118

## Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

**Oggetto: Abbassare le tariffe dell'acqua senza multiutility**

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale

COMUNE DI FIRENZE
02-02-21
Interrogazione N. 118
Interpellanza N. _____
Proposizione / O.D.G./PIS. N. _____

Letto su *la Repubblica Firenze* del 1° febbraio 2021 (*Multiutility? Prima si tagliano le tariffe*) la posizione di Federconsumatori Toscana in merito alla possibilità di vedere una riduzione delle tariffe di Publiacqua a seguito della fine del pagamento ai Comuni dei canoni di concessione, che dovrebbe registrarsi, secondo gli atti, entro la fine dell'anno in corso, a fronte di una concessione che scadrà nel 2024;

Letta la nota del 27 gennaio 2021 di Federconsumatori Toscana (*Acqua, rifiuti, energia: multiutility toscana, un modello da chiarire. Si avvii una discussione trasparente*), nella quale vengono avanzate una serie di perplessità e interrogativi alle Amministrazioni, rispetto all'ipotesi di costituzione di un'azienda regionale per la gestione dei servizi;

Assicurato sin d'ora che quanto sopra sarà comunque anche oggetto del confronto consiliare a partire dalla discussione su bilancio e DUP del mese di febbraio 2021;

### INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se effettivamente ci sia la possibilità di vedere - sia con riferimento agli accordi in atti, sia con riferimento alla disponibilità di soci e azienda - una significativa riduzione delle tariffe dell'acqua a partire dal 2022, dato lo scadere del pagamento dei canoni di concessione nel 2021, al fronte di una concessione che scadrà nel 2024;

Se intendano rispondere alla sollecitazione di Federconsumatori e quindi avviare un dibattito con le parti che preveda anche il coinvolgimento di questa realtà e altre simili interessate a tutelare gli interessi della cittadinanza, soprattutto in questo periodo di crisi, e lontane dalle dinamiche delle quotazioni in borsa e della finanza.

Il Consigliere,  
Dmitrij Palagi

La Consigliera,  
Antonella Bundu

**Ora:17.11**

**Verbale: 420**

**INTERROGAZIONE N.: 2021/00127**

**OGGETTO: Sapere di SAS**

**Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella**

**Relatore: Gianassi Federico**

**17.11: Interviene Cocollini Emanuele**

**17.11: Interviene Palagi Dmitrij**

**17.11: Interviene Cocollini Emanuele**

**17.12: Interviene Cocollini Emanuele**

**17.12: Interviene Gianassi Federico**

**17.17: Interviene Cocollini Emanuele**

**17.17: Interviene Palagi Dmitrij**

**ALLEGATO N.1: Interrogazione 2021/00127**



### Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

**Oggetto: Sapere di SAS**

COMUNE DI FIRENZE
5 FEB 2021
Interrogazione N. 127
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Il sottoscritto Consigliere comunale, la sottoscritta Consigliera comunale,

Ricordato il contesto di attenzione pubblica inerente al caso giudiziario che coinvolge la società partecipata Servizi alla Strada SpA, in cui sarebbero implicate anche persone non dipendenti dell'azienda;

Sottolineato come lo scrivente gruppo consiliare avesse chiesto una commissione d'indagine, con un ruolo attivo da parte del Consiglio, senza trovare alcun sostegno da parte delle altre forze politiche, nonostante tutte le implicazioni politiche della vicenda succitata;

Ricordato quanto emerso durante la Commissione Controllo Enti Partecipati del 29 gennaio 2020, in cui l'Assessore alle Partecipate e la Vicepresidente della Commissione, Consigliera del Partito Democratico, avevano sottolineato la necessità di una partecipazione di questo organismo nella definizione della "nuova gestione di SAS";

Sottolineata la situazione di forte incertezza gestionale di SAS, dovuta a una doppia realtà apicale, seguita all'assenza di dimissioni del direttore precedente, nonostante le dichiarazioni del Sindaco e la nomina di figure commissariali per la partecipata da parte del Comune;

Evidenziato come:

- Il nuovo direttore di SAS sia stato nominato in totale assenza di un aggiornamento della Commissione Controllo o di qualsiasi informazione particolare ai gruppi consiliari, con una semplice nota pubblica in Rete Civica, di auguri di buon lavoro al nuovo dirigente;
- Il precedente direttore di SAS sia tornato verosimilmente alla sua occupazione per conto del Comune di Firenze, oggetto di non poche interrogazioni da parte della sinistra di opposizione, in particolare durante la precedente consiliatura;

### INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Quale sia stato il percorso che ha portato al "nuovo corso" di S.A.S. e in cosa esattamente consisterebbe questo "nuovo corso";

Come mai abbia scelto di non intervenire presso la Commissione Controllo Enti Partecipati per informare i gruppi consiliari di quanto stava avvenendo all'interno di S.A.S.;

Se il precedente direttore di S.A.S. sia tornato a svolgere la sua attività lavorativa per conto del Comune di Firenze.

Il Consigliere comunale,  
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,  
Antonella Bundu

**Ora:**17.20

**Verbale:** 421

**DELIBERAZIONE N.:** DPC/2021/00029

**OGGETTO:** Approvazione modifiche alla convenzione fra i 17 Comuni dell'Area metropolitana, del Valdarno e del Chianti fiorentino per la realizzazione del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina SDIAF e nuove adesioni di istituti culturali al Sistema.

**Soggetto/i proponente/i:** Tommaso Sacchi

**Ufficio proponente:** DIREZIONE CULTURA E SPORT

**Parere Commissioni/CdQ:** Commissione Consiliare 5 (Favorevole - 20/05/2021)

**17.19: Interviene Milani Luca** Riassume la Presidenza

17.20: Entra in aula Sacchi Tommaso

17.20: Esce dall'aula Gianassi Federico

**17.21: Interviene Sacchi Tommaso** presenta la delibera

**17.31: Interviene Milani Luca**

**17.32: Interviene Giorgetti Fabio**

**17.32: Interviene Cocollini Emanuele**

**17.32: Interviene Giorgetti Fabio**

**17.32: Interviene Cocollini Emanuele** assume la Presidenza

**17.35: Interviene Cocollini Emanuele**

**17.35: Interviene Palagi Dmitrij**

**17.37: Interviene Cocollini Emanuele**

**17.37: Interviene Fratini Massimo**

**17.42: Interviene Cocollini Emanuele**

**17.42: Interviene Bussolin Federico**

**17.44: Interviene Cocollini Emanuele**

**17.44: Interviene Sacchi Tommaso per replica**

17.47: Esce dall'aula Masi Lorenzo

**17.50: Interviene Milani Luca Riassume la Presidenza**

**17.51: Interviene Palagi Dmitrij dichiarazione di voto**

**17.53: Interviene Milani Luca**

**17.53: Interviene Pastorelli Francesco**

**17.53: Interviene Bussolin Federico**

**17.56: Interviene Milani Luca**

**17.56: Interviene Pastorelli Francesco**

**17.58: Interviene Milani Luca**

**17.58: Interviene Fratini Massimo**

**18.00: Interviene Milani Luca**

**18.00: Interviene Santarelli Luca**

**18.02: Interviene Milani Luca** spiega le modalità di voto tra i consiglieri in presenza e quelli da remoto.

**COMUNICA CHE LE VOTAZIONI DEI CONSIGLIERI CHE PARTECIPANO DA REMOTO AVVERRANNO PER APPELLO NOMINALE, CON L'ASSISTENZA DEI NOMINATI SCRUTATORI CHIAMANDO PER NOME CIASCUN CONSIGLIERE AL FINE DELL'ESPRESSIONE PALESE DEL VOTO**

**18.04 Il Presidente** nomina scrutatori SPARAVIGNA, INNOCENTI, DRAGHI e mette in votazione la delibera



Presenti abilitati: 32

Favorevoli: 22 con Bianchi, D'Ambrisi, Innocenti, Pampaloni da remoto

Contrari: 2

Astenuti: 8 con Monaco e Montelatici da remoto

Non Votanti: 0

#### **18.05: Esito: Approvato**

##### **Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

##### **Contrari**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

##### **Astenuti**

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

#### **18.06 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto**

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 21 con Bianchi, D'Ambrisi, Innocenti e Pampaloni da remoto

Contrari: 0

Astenuti: 8 con Monaco e Montelatici da remoto

Non Votanti: 2

#### **18.07: Esito: Approvato**

##### **Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

##### **Astenuti**

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

**Non Votanti**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

18.08: Esce dall'aula Sacchi Tommaso

**ALLEGATO N.1: Delibera n.DC/2021/00022 (Prop. Delib. 2021/00029) -  
Approvata**

DELIBERAZIONE N. DC/2021/00022 (PROPOSTA N. DPC/2021/00029)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 24/05/2021

ARGOMENTO N. 421

**Oggetto:** Approvazione modifiche alla convenzione fra i 17 Comuni dell'Area metropolitana, del Valdarno e del Chianti fiorentino per la realizzazione del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina SDIAF e nuove adesioni di istituti culturali al Sistema.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 14:48, nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri Bianchi Donata, D'Ambrisi Angelo, Innocenti Alessandra, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.166781 del 20.05.2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Alessandro Emanuele DRAGHI, Alessandra INNOCENTI, Laura SPARAVIGNA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Andrea ASCIUTI	Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Patrizia BONANNI	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Federico BUSSOLIN	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALI	Fabio GIORGETTI	Mirco RUFILLI
Leonardo CALISTRI	Maria Federica GIULIANI	Luca SANTARELLI
Emanuele COCCOLINI	Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Enrico CONTI	Michela MONACO	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI	Antonio MONTELATICI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI		

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA



## O M I S S I S

### IL CONSIGLIO

#### Viste:

- la Legge Regionale Toscana 25 febbraio 2010 n. 21 *Testo unico delle discipline di beni, istituti e attività culturali*, che agli articoli 27 e 28 disciplina le modalità di organizzazione delle biblioteche pubbliche e degli archivi, sottolineando in particolare l'esigenza di realizzare servizi documentari integrati e di considerare le Reti locali e territoriali come modalità ordinarie di gestione delle attività e dei servizi documentari integrati;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1657/1330 del 22 novembre 1999 con cui è stato approvato il testo del Protocollo di Intesa fra il Comune di Firenze e la Provincia di Firenze per la partecipazione del Sistema Bibliotecario del Comune di Firenze al Sistema Bibliotecario Integrato dell'Area Fiorentina SBIAF, successivamente denominato Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina SDIAF;
- la Convenzione costitutiva dello SDIAF di cui alla Deliberazione Consiglio Comunale n. 364/43 del 03.06.2002 e, negli anni ratificata con Delibere di Giunta Comunale del Comune di Firenze n. 380/528 del 25 giugno 2004, n. 451 del 18 luglio 2006, n. 304 del 20 maggio 2008, n. 376 del 26 ottobre 2010;
- la Deliberazione n. 62 del 12 novembre 2012 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo schema di convenzione tra i Comuni dell'Area metropolitana, del Valdarno e del Chianti fiorentino (Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Figline Valdarno, Firenze, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Reggello, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle Val di Pesa, Vaglia) e la Provincia di Firenze, per la realizzazione del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina SDIAF, successivamente rinnovata con Deliberazioni di Giunta n. 283 del 30 luglio 2015, n. 373 del 07 agosto 2017, n. 127 del 26 marzo 2019;

**Preso atto** dello sviluppo del Sistema SDIAF, ampliatosi con l'adesione di numerosi Istituti culturali dell'Area (recepte con le Deliberazioni della Giunta n. 864 del 28 ottobre 2003, n.156/276 del 20 aprile 2004, n. 519 del 11 agosto 2006, n.468 del 11 settembre 2007, n. 342 del 22 aprile 2008 e n. 379 del 26 ottobre 2010, n. 437 del 04 dicembre 2012, n. 284 del 30 luglio 2015, n. 374 del 02 agosto 2017, n. 128 del 26 marzo 2019 e n. 47 del 23 febbraio 2021), e della collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, la Biblioteca Marucelliana, la Regione Toscana e le altre Reti bibliotecarie regionali e che hanno portato, allo stato attuale, il totale degli Enti ed Istituti aderenti alla rete ad oltre 150 soggetti;

**Considerato** che la Convenzione tra i Comuni dell'Area metropolitana, del Valdarno e del Chianti fiorentino per la realizzazione del Sistema Documentario SDIAF è giunta a scadenza e valutato necessario apportare talune modifiche al testo vigente, recependo osservazioni fatte nel tempo dalla Regione Toscana, nonché dai



soggetti aderenti al Sistema, al fine di aggiornare i riferimenti normativi, rendere più fluido il linguaggio e perfezionare alcuni aspetti della convenzione stessa che sono stati evidenziati come carenti o superati;

**Dato atto** che le modifiche più rilevanti concernono:

- la migliore definizione delle forme di adesione al Sistema SDIAF da parte di istituti culturali, associazioni, centri di documentazione, fondazioni precisando le modalità di condivisione del patrimonio documentario, le forme partecipative al Sistema, le opportunità di condivisione dei servizi offerti (art. 2);
- la migliore definizione delle finalità perseguite dal Sistema SDIAF ai sensi del D.P.G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali)" (art. 5);
- la precisazione che tra i compiti del Sistema SDIAF rientra anche la raccolta, analisi e trasmissione dati statistici alla Regione Toscana, compito peraltro necessario al fine dell'ottenimento dei contributi da parte della Regione Toscana (art. 6, punto 1.9);
- la previsione di quorum per la validità delle riunioni e delle decisioni adottate dal Collegio dei Sindaci (art. 7) sanando una carenza della vigente convenzione;
- la previsione dell'obbligatorietà del versamento delle quote annuali da parte di tutti gli aderenti, siano essi Comuni o altre tipologie di istituti, senza poter adottare eventuali sistemi di compensazione per debiti/crediti derivanti da obbligazioni tra soggetti diversi aderenti al Sistema (art. 11);
- la durata della convenzione che passa da due a tre anni ritenendola più adeguata (art. 15);
- lo snellimento delle procedure formali per la convocazione delle riunioni del Comitato tecnico SDIAF, organo esecutivo degli indirizzi dettati dal Collegio dei Sindaci, garantendo comunque l'effettiva e ampia partecipazione stabilendo con ampio e congruo anticipo il termine per la convocazione delle riunioni (punto 6 del Regolamento per il funzionamento del Comitato tecnico SDIAF, parte integrante della Convenzione);

**Dato atto** che in data 18 marzo 2021 si è riunito il Collegio dei Sindaci, organo di gestione politico decisionale del Sistema Documentario SDIAF, per decidere anche in merito al rinnovo della convenzione di cui sopra e **dato atto** che il Collegio dei Sindaci ha espresso parere favorevole alle modifiche proposte ed evidenziate nel testo a fronte dell'allegato 1) parte integrante del presente provvedimento;

**Ritenuto** pertanto di approvare lo schema della convenzione allegato 2) parte integrante del presente atto e di inviarlo a tutti i Comuni interessati affinché provvedano ad esprimere formalmente la loro approvazione;

**Dato atto** altresì che la Legge Regionale 21/2010, nell'ottica del massimo ampliamento della Rete, al comma 3 dell'art. 28, indica i soggetti pubblici e privati, oltre alle biblioteche e agli archivi degli enti locali, che possono partecipare alla rete documentaria e che rientra nella logica costitutiva del Sistema SDIAF l'incremento dei soggetti aderenti che concorrono alla formazione e aggiornamento del catalogo unificato in linea delle risorse documentarie e del sistema informativo e archivistico dell'Area fiorentina;

**Preso atto** che l'Ufficio di Coordinamento del Sistema ha esaminato le richieste di nuova adesione, conservate in originale agli atti d'ufficio, presentate a partire dallo scorso novembre 2020 dai seguenti istituti e soggetti, secondo la modalità indicata a fianco:

Lyceum Club Internazionale di Firenze (ex archivio)	diventa	Biblioteca Collegata
Fondazione Memofonte	nuovo	Biblioteca Completa
Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira Associazione Volontari del Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira ODV	cambia in: diventa	Biblioteca Completa
Rete Semi Rurali Biblioteca dell'Agrobiodiversità	nuovo	Biblioteca Completa
Trekking Italia (ex completa)	diventa	Biblioteca Collegata
Opera del Vocabolario Italiano del CNR	nuovo	Biblioteca Collegata

**Dato atto** che i soggetti sopraindicati hanno indubbio rilievo, sia in termini quantitativi sia qualitativi per l'incremento numerico e di alta specializzazione del materiale librario ed archivistico col quale propongono di aderire alla Rete, hanno preso visione degli atti costitutivi del Sistema SDIAF e sono stati informati delle modalità di adesione, delle quote da pagare e dei relativi obblighi da osservare;

**Considerato** che il Collegio dei Sindaci, organo di gestione del Sistema SDIAF, riunitosi in data 18 marzo 2021, ha approvato l'adesione dei sunnominati istituti come da verbale allegato (all. 3);

**Verificato** che il capitolo di bilancio 14800, anno 2021, "Entrate da Comuni ed altri enti e istituzioni aderenti al Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina" presenta la necessaria capienza;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e rilevata la propria competenza in merito;

**Preso atto** dei pareri di regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;



Ritenuto opportuno dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

#### DELIBERA

1. di approvare le modifiche alla Convenzione tra i 17 Comuni dell'Area metropolitana, del Valdarno e del Chianti fiorentino (Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Firenze, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Reggello, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia) per la realizzazione del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina SDIAF, così come riportato nell'allegato 1) - testo a fronte - parte integrante del presente provvedimento e approvato dal Collegio dei Sindaci, organo di gestione politico decisionale del Sistema, riunitosi il 18 marzo 2021;
2. di dare atto, in conseguenza delle modifiche di cui al precedente punto, che il testo della Convenzione per la realizzazione del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina è quello di cui all'allegato 2) parte integrante del presente atto;
3. di trasmettere il testo approvato ai Comuni interessati per l'adozione dei rispettivi atti di approvazione;
4. di prendere atto dell'adesione al Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina SDIAF delle seguenti associazioni ed istituti culturali descritti in narrativa e con le seguenti modalità:

Lyceum Club Internazionale di Firenze (ex archivio)	diventa	Biblioteca Collegata
Fondazione Memofonte	nuovo	Biblioteca Completa
Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira cambia in: Associazione Volontari del Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira ODV	diventa	Biblioteca Completa
Rete Semi Rurali Biblioteca dell'Agrobiodiversità	nuovo	Biblioteca Completa
Trekking Italia (ex completa)	diventa	Biblioteca Collegata
Opera del Vocabolario Italiano del CNR	nuovo	Biblioteca Collegata



<b>PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA</b>	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 29/04/2021	Il Dirigente / Direttore Farsi Gabriella
<b>PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE</b>	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 30/04/2021	Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli                    22: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffili, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari                        2: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

Astenuti                      8: Andrea Asciti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani,

Non votanti                  0

essendo presenti 32 consiglieri

**LA PROPOSTA È APPROVATA**

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Alessandro Emanuele DRAGHI , Alessandra INNOCENTI , Laura SPARAVIGNA

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Andrea ASCIUTI	Stefano DI PUCCIO	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Letizia PERINI
Federico BUSSOLIN	Fabio GIORGETTI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALI	Maria Federica GIULIANI	Mirco RUFILLI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Emanuele COCOLLINI	Michela MONACO	Laura SPARAVIGNA
Enrico CONTI	Antonio MONTELATICI	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Barbara FELLECA	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli

21: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari

0

Astenuti

8: Andrea Asciuti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani,

Non votanti

2: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 31 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 5			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
05/05/2021	20/05/2021	20/05/2021	Favorevole

#### ALLEGATI INTEGRANTI

all 1 convenzione SDIAF testo a fronte.odt - 792cbd04625569e903dca51dc98d6f4a2aef6faf128ee8b5f017a5a8cf88fc7b

all 2 schema convenzione SDIAF 2021\_2024.odt -  
d1119bd4371a44ca8e71a76a6306fa26bc75b42490d44071a7fb3d55e86de1c5

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



Allegato 1)

Testo della Convenzione vigente per la realizzazione del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina SDIAF con, a fronte, le modifiche proposte e approvate dal Collegio dei Sindaci del Sistema SDIAF il 18 marzo 2021.

Nella seconda colonna sono state barrate le parti da eliminare e sono riportate in grassetto le parti da aggiungere/sostituire.

**CONVENZIONE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DOCUMENTARIO INTEGRATO  
DELL'AREA FIORENTINA (SDIAF)**

tra i Comuni di:

Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Firenze, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Reggello, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia

Testo vigente	Testo con modifiche
<p>Premesso che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>in data 17 luglio 1996 è stato sottoscritto dagli Assessori alla Cultura degli Enti locali aderenti e dal Rettore all'Università degli Studi di Firenze un Protocollo di intesa fra la Provincia di Firenze come Ente coordinatore, i Comuni di Bagno a Ripoli, Calenzano, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, San Casciano Val di Pesa, Scandicci, Sesto, Fiorentino, Signa e l'Università degli Studi di Firenze, per la realizzazione del Sistema bibliotecario integrato dell'Area fiorentina, a cui hanno successivamente aderito tutti i Comuni dell'area, cioè il Comune di Fiesole, i Comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa, il Gabinetto Vieusseux e la Biblioteca della Giunta Regionale Toscana, i Comuni di Figline Valdarno, Incisa Valdarno, Reggello, Rignano sull'Arno, Firenze e Campi Bisenzio, prevedendo la collaborazione fra gli Enti per la realizzazione di servizi comuni fra le biblioteche comunali coordinate dalla Provincia di Firenze e le biblioteche universitarie rappresentate dal Coordinamento centrale delle biblioteche dell'Università degli Studi di Firenze, anche nella prospettiva della realizzazione di un sistema bibliotecario provinciale;</li></ul>	<p>Nessuna modifica</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>la Legge Regionale 10 luglio 1999, n. 35 individuava nella Rete territoriale, comprendente biblioteche, archivi e centri di documentazione, la modalità ordinaria di gestione dei servizi e delle informazioni nell'ottica del miglioramento e dell'ampliamento dei servizi all'utenza e della valorizzazione e conoscenza del patrimonio documentario degli Enti aderenti, prescrizione mantenuta nell'art. 28 della nuova Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>la Legge Regionale 10 luglio 1999, n. 35 individuava nella Rete territoriale, comprendente biblioteche, archivi e centri di documentazione, la modalità ordinaria di gestione dei servizi e delle informazioni nell'ottica del miglioramento e dell'ampliamento dei servizi all'utenza e della valorizzazione e conoscenza del patrimonio documentario degli Enti aderenti, prescrizione <del>mantenuta</del> <b>confermata</b> nell'art. 28 della nuova Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21 <b>"Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali"</b>;</li></ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>• gli Assessori alla Cultura dei Comuni aderenti riunitisi il 6 novembre 2000, in considerazione delle più ampie dimensioni territoriali ed istituzionali assunte dalla Rete e dall'evoluzione dei rapporti all'interno della stessa, sulla base della proposta formulata dal Comitato tecnico dei responsabili delle biblioteche ed archivi, hanno individuato nel Comune di Firenze – ai sensi dell'art.5 comma 4 della L.R. 35/99 – l'Ente cui affidare temporaneamente le funzioni di coordinamento dell'intera Rete documentaria;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• gli Assessori alla Cultura dei Comuni aderenti riunitisi il 6 novembre 2000, in considerazione delle più ampie dimensioni territoriali ed istituzionali assunte dalla Rete e dall'evoluzione dei rapporti all'interno della stessa, sulla base della proposta formulata dal Comitato tecnico dei responsabili delle biblioteche ed archivi, hanno individuato nel Comune di Firenze – ai sensi dell'art.5 comma 4 della L.R. 35/99 – l'Ente cui affidare temporaneamente le funzioni di coordinamento dell'intera Rete documentaria e che tale volontà è stata confermata in occasione dell'approvazione della Convenzione costitutiva del Sistema SDIAF nel 2001, dei successivi rinnovi ai sensi della vigente L.R. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali", art. 28 e dell'adesione del Comune di Vaglia nel 2013;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• il D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, prevede che gli Enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, art. 30, prevede che gli Enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;</li> </ul>
<p><b>SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:</b></p>	<p><b>SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:</b></p>
<p><b>ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE</b></p> <p>1. Oggetto della presente convenzione è la costituzione e la realizzazione del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina SDIAF.</p> <p>2. I Comuni promotori individuano nello SDIAF lo strumento di cooperazione al fine di realizzare un servizio documentario integrato ai sensi degli articoli 27 e 28 della Legge Regionale Toscana 25 febbraio 2010 n.21</p>	<p><b>ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE</b></p> <p>1. Oggetto della presente convenzione è la costituzione e la realizzazione del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina SDIAF.</p> <p>2. I Comuni promotori individuano <del>nello</del> <b>nel Sistema SDIAF</b> lo strumento di cooperazione al fine di realizzare un servizio documentario integrato ai sensi degli articoli 27 e 28 della Legge Regionale Toscana 25 febbraio 2010 n.21 <b>"Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali"</b>.</p>
<p><b>ART. 2 - SOGGETTI PARTECIPANTI</b></p> <p>1. Lo SDIAF è costituito dalle biblioteche e dagli archivi dei Comuni con sede nel territorio dell'Area Metropolitana Fiorentina di cui al Protocollo di intesa del 17 luglio 1996 e successive integrazioni.</p> <p>2. Possono, altresì farne parte gli archivi, le biblioteche e i centri di documentazione di enti, associazioni, istituti, fondazioni e scuole dell'Area, a due diversi livelli:</p> <p>2.a. <i>come istituzioni aderenti</i>, previa approvazione e firma della presente convenzione;</p> <p>2.b. <i>come istituzioni associate</i>, i cui rapporti con il sistema saranno regolati mediante apposite convenzioni diversificate in base agli obiettivi che si vorranno perseguire.</p>	<p><b>ART. 2 - SOGGETTI PARTECIPANTI</b></p> <p>1. <del>Lo</del> <b>Il Sistema SDIAF</b> è costituito dalle biblioteche e dagli archivi dei Comuni con sede nel territorio dell'Area Metropolitana Fiorentina di cui al Protocollo di intesa del 17 luglio 1996 e successive integrazioni.</p> <p>2. Possono, altresì farne parte gli archivi, le biblioteche e i centri di documentazione di enti, associazioni, istituti, fondazioni <del>e scuole dell'Area, a due diversi livelli:</del></p> <p><del>2.a. come istituzioni aderenti, previa approvazione e firma della presente convenzione;</del></p> <p><del>2.b. come istituzioni associate, i cui rapporti con il sistema saranno regolati mediante apposite convenzioni diversificate in base agli obiettivi che si vorranno perseguire.</del></p> <p>come indicato dalla LR 21/2010 art. 1 comma 2 lettera d e art. 28 comma 3. Tali soggetti partecipano al Sistema SDIAF sottoscrivendo apposita domanda di adesione che prevede due diverse modalità di partecipazione:</p> <p><b>2.1 Partecipazione collegata:</b> l'aderente fornisce le registrazioni catalografiche del proprio patrimonio bibliografico che vengono inserite nel catalogo unico on line, disponibile in rete, a cura dell'Ufficio coordinamento SDIAF. In caso di istituti archivistici, l'aderente rende disponibili on line inventari, strumenti di ricerca, database e quant'altro necessario</p>



	<p>per la conoscenza del patrimonio. L'aderente garantisce la consultabilità del materiale documentario secondo tempi e modalità rese note sul web. Questo tipo di partecipazione non comporta oneri di spesa a carico dell'aderente e non dà diritto al finanziamento di eventuali progetti.</p> <p>2.2. <i>Partecipazione completa:</i> l'aderente fornisce le registrazioni catalografiche del proprio patrimonio bibliografico e/o utilizza i servizi di automazione delle procedure e di prestito via web messe a disposizione dal Sistema SDIAF. In caso di istituti archivistici, l'aderente rende disponibili on line inventari, strumenti di ricerca, database e quant'altro necessario per la conoscenza del patrimonio. L'aderente garantisce la consultabilità del materiale documentario secondo tempi e modalità rese note sul web. L'aderente partecipa alle assemblee del Comitato Tecnico e può presentare richieste di finanziamento parziale dei propri progetti. Questo tipo di partecipazione prevede il versamento di una quota annuale il cui importo viene stabilito dal Collegio dei Sindaci ai sensi del successivo art. 7 e che sarà comunicata ogni anno dall'Ufficio coordinamento SDIAF.</p>
<p><b>ART. 3 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE</b>  1. Lo SDIAF in conformità al Protocollo d'intesa sottoscritto nel 1996 individua nell'Università degli Studi di Firenze l'Ente aderente alla Rete con cui collaborare per la realizzazione di servizi cooperativi a livello territoriale per la gestione del catalogo e del prestito interbibliotecario, per interventi di formazione professionale e per la realizzazione di iniziative nei diversi settori di attività biblioteconomica e documentaria.</p>	<p><b>ART. 3 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE</b>  1. <del>Lo</del> Il Sistema SDIAF in conformità al Protocollo d'intesa sottoscritto nel 1996 individua nell'Università degli Studi di Firenze l'Ente aderente alla Rete con cui collaborare per la realizzazione di servizi cooperativi a livello territoriale per la gestione del catalogo e del prestito interbibliotecario, per interventi di formazione professionale e per la realizzazione di iniziative nei diversi settori di attività biblioteconomica e documentaria.</p>
<p><b>ART. 4 - ALTRI SOGGETTI ADERENTI</b>  1. La Regione Toscana e la Città Metropolitana di Firenze partecipano alla Rete tramite i loro istituti documentari in posizione equiparata a quella delle Istituzioni aderenti di cui al precedente art 2 comma 2.</p>	<p>Nessuna modifica</p>
<p><b>ART. 5 - FINALITA'</b>  1. Lo SDIAF intende contribuire a garantire il diritto all'informazione, allo studio, alla cultura, alla continuità formativa e all'impiego del tempo libero dei cittadini.  2. Lo SDIAF, fatta salva l'autonomia di ciascuna struttura partecipante, assicura il coordinamento degli interventi per l'acquisizione, la conservazione, la valorizzazione e la pubblica fruizione dei beni documentari.  3. In conformità agli indirizzi della L.R. 21/2010, lo SDIAF persegue l'integrazione e la condivisione delle risorse, con particolare riferimento alle Reti territoriali dei servizi e alle Reti telematiche di gestione e circolazione delle informazioni documentarie.</p>	<p><b>ART. 5 - FINALITA'</b>  1. <del>Lo</del> Il Sistema SDIAF intende contribuire a garantire il diritto all'informazione, allo studio, alla cultura, alla continuità formativa e all'impiego del tempo libero dei cittadini.  2. <del>Lo</del> Il Sistema SDIAF, fatta salva l'autonomia di ciascuna struttura partecipante, assicura il coordinamento degli interventi per l'acquisizione, la conservazione, la valorizzazione e la pubblica fruizione dei beni documentari.  3. In conformità agli indirizzi della L.R. 21/2010, <del>lo SDIAF persegue l'integrazione e la condivisione delle risorse, con particolare riferimento alle Reti territoriali dei servizi e alle Reti telematiche di gestione e circolazione delle informazioni documentarie.</del> e del D.P.G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali)" il Sistema SDIAF realizza  a) la gestione in cooperazione dei servizi bibliotecari di catalogazione, acquisto, prestito interbibliotecario e del sistema informativo di rete;  b) la programmazione coordinata degli interventi di</p>



	<p>riordino, inventariazione e fruizione degli archivi e la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-bibliografico;</p> <p>c) la gestione di un sito web di rete comprendente informazioni strutturate su tutti gli istituti documentari di rete, l'accesso ai servizi web cooperativi e un catalogo collettivo di rete connesso stabilmente al catalogo unico virtuale regionale (Metaopac regionale) e al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN);</p> <p>d) la programmazione coordinata delle attività di comunicazione, promozione, marketing dei servizi e promozione della lettura;</p> <p>e) la programmazione delle attività di formazione del personale degli enti e degli istituti aderenti al Sistema;</p> <p>f) la raccolta, l'analisi e la trasmissione alla Regione Toscana dei dati per il sistema informativo statistico.</p>
<p><b>ART. 6 - COMPITI</b></p> <p>1. Ai sensi della L.R. 21/2010 e dei Progetti annuali della Regione Toscana adottato ai sensi del Capo II della legge medesima, la presente Convenzione individua come priorità irrinunciabili dello SDIAF i seguenti compiti:</p> <p>1.1. formazione e aggiornamento del catalogo unificato in linea delle risorse documentarie e del sistema informativo archivistico dell'Area fiorentina in vista dell'integrazione nei Poli regionali e attraverso di essi nel Servizio Bibliotecario Nazionale e con nelle altre Reti archivistiche, bibliotecarie e documentarie nazionali e extra nazionali per una Rete informativa sempre più ampia;</p> <p>1.2. prestito interbibliotecario sia all'interno del Sistema, sia tra le reti bibliotecarie regionali, sia con strutture nazionali e internazionali;</p> <p>1.3. coordinamento degli acquisti;</p> <p>1.4. pianificazione ed esecuzione di interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico;</p> <p>1.5. formazione ed aggiornamento degli operatori nelle biblioteche e negli archivi aderenti al Sistema;</p> <p>1.6. osservatorio sui servizi e sull'utenza;</p> <p>1.7. attuazione di progetti speciali finalizzati alla promozione della lettura e alla valorizzazione del patrimonio archivistico e documentario;</p> <p>1.8. coordinamento dei servizi al pubblico al fine di migliorarne la qualità;</p> <p>2. Il Sistema SDIAF farà inoltre propri tutti i compiti che di volta in volta si potranno desumere dalle priorità indicate nei piani regionali di indirizzo per la cultura, e dalla normativa in corso di sviluppo nel settore</p>	<p><b>ART. 6 - COMPITI</b></p> <p>1. Ai sensi della L.R. 21/2010 e dei Progetti annuali della Regione Toscana adottato ai sensi del Capo II della legge medesima, della L.R. n. 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.r. 20/2008" la presente Convenzione individua come priorità irrinunciabili dello del Sistema SDIAF i seguenti compiti:</p> <p>1.1. formazione e aggiornamento del catalogo unificato in linea delle risorse documentarie e del sistema informativo archivistico dell'Area fiorentina in vista dell'integrazione nei Poli regionali e attraverso di essi nel in colloquio con il Servizio Bibliotecario Nazionale e con nelle le altre Reti archivistiche, bibliotecarie e documentarie nazionali e extra nazionali per una Rete informativa sempre più ampia;</p> <p>1.2. prestito interbibliotecario sia all'interno del Sistema, sia tra le reti bibliotecarie regionali, sia con strutture nazionali e internazionali;</p> <p>1.3. coordinamento degli acquisti;</p> <p>1.4. pianificazione ed esecuzione di interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico;</p> <p>1.5. formazione ed aggiornamento degli operatori nelle biblioteche e negli archivi aderenti al Sistema;</p> <p>1.6. osservatorio sui servizi e sull'utenza;</p> <p>1.7. attuazione di progetti speciali finalizzati alla promozione della lettura e alla valorizzazione del patrimonio archivistico e documentario;</p> <p>1.8. coordinamento dei servizi al pubblico al fine di migliorarne la qualità;</p> <p>1.9 raccolta, analisi e trasmissione alla Regione Toscana dei dati per il sistema informativo statistico.</p> <p>2. Il Sistema SDIAF farà inoltre propri tutti i compiti che di volta in volta si potranno desumere dalle priorità indicate nei piani regionali di indirizzo per la cultura, e e dagli indirizzi per le politiche regionali di settore così come definiti dal Piano Regionale di Sviluppo, dal Documento di Economia e Finanza Regionale e dalla normativa in corso di sviluppo nel settore vigente e aderisce a progetti cooperativi proposti dalla Regione Toscana quali il Portale BiblioToscana, Libri in rete, Digitoscana Media Library On Line , Patto regionale per la lettura.</p>
<p><b>ART.7 - COLLEGIO DEI SINDACI</b></p>	<p><b>ART.7 - COLLEGIO DEI SINDACI</b></p>



<p>1. Il Collegio dei Sindaci è composto da un rappresentante per ciascun Comune (Sindaco o suo delegato). E' presieduto dal rappresentante del Comune di Firenze; può essere convocato in via straordinaria, qualora ne faccia richiesta un terzo dei componenti.</p> <p>2. Il Collegio dei Sindaci ha il compito di:</p> <p>2.1. definire le scelte di indirizzo del sistema approvando i piani annuali e pluriennali;</p> <p>2.2. determinare e ripartire le risorse finanziarie che dovranno essere erogate da ciascun ente aderente;</p> <p>2.3. verificare a consuntivo la gestione finanziaria del Sistema e l'attività svolta e da svolgere, espletando le funzioni di vigilanza;</p> <p>2.4. valutare e approvare, sulla base di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 28 della L.R. 21/2010, l'estensione della presente Convenzione o la stipula di apposite convenzioni con altri soggetti pubblici o privati di cui al comma a e b del precedente art. 1;</p> <p>3. Il Collegio dei Sindaci promuove un convegno annuale di programmazione da tenersi nei mesi autunnali e da effettuarsi a rotazione nei diversi Comuni.</p>	<p>1. Il Collegio dei Sindaci è composto da un rappresentante per ciascun Comune (Sindaco o suo delegato). E' presieduto dal rappresentante del Comune di Firenze; può essere convocato in via straordinaria, qualora ne faccia richiesta un terzo dei componenti.</p> <p>2. Il Collegio dei Sindaci ha il compito di:</p> <p>2.1. definire le scelte di indirizzo del sistema approvando i piani annuali e pluriennali;</p> <p>2.2. determinare e ripartire le risorse finanziarie che dovranno essere erogate da ciascun ente aderente;</p> <p>2.3. verificare a consuntivo la gestione finanziaria del Sistema e l'attività svolta e da svolgere, espletando le funzioni di vigilanza;</p> <p>2.4. valutare e approvare, sulla base di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 28 della L.R. 21/2010, l'estensione della presente Convenzione o la stipula di apposite convenzioni con altri soggetti pubblici o privati di cui al <del>comma a e b</del> del precedente art. <del>1</del> <b>2 comma 2</b>;</p> <p><del>3. Il Collegio dei Sindaci promuove un convegno annuale di programmazione da tenersi nei mesi autunnali e da effettuarsi a rotazione nei diversi Comuni.</del></p> <p><b>3. Il Collegio dei Sindaci è valido alla presenza della maggioranza dei Sindaci o Assessori dei Comuni aderenti al Sistema SDIAF. Le decisioni del Collegio dei Sindaci vengono prese a maggioranza dei presenti.</b></p>
<p><b>ART. 8 - COMITATO TECNICO</b></p> <p>1. Il Comitato Tecnico è composto:</p> <p>1.1. dai responsabili delle biblioteche e degli archivi dei Comuni del Sistema;</p> <p>1.2. da esperti provenienti da enti, istituzioni, associazioni, fondazioni e scuole aderenti al Sistema.</p> <p>2. Il Comitato Tecnico ha il compito di:</p> <p>2.1. predisporre per l'approvazione da parte del Collegio dei Sindaci programmi pluriennali e i piani attuativi annuali delle attività contenenti la previsione di spesa e stabilire le soluzioni tecniche e tecnico-organizzative più adeguate alla loro realizzazione, sentito, per quanto riguarda gli archivi, il parere della Sovrintendenza Archivistica Toscana;</p> <p>2.2. curare la realizzazione dei programmi e predisporre la relazione annuale consuntiva sullo stato del Sistema da inviare al Collegio dei Sindaci;</p> <p>2.3. esprimere pareri e formulare relazioni tecniche su richiesta del Collegio dei Sindaci, anche in merito alle richieste di partecipazione al Sistema da parte di Enti e Istituzioni, come previste all'art. 1;</p> <p>2.4. definire e aggiornare gli standard tecnici tenendo conto dei piani regionali d'indirizzo per la cultura;</p> <p>2.5. predisporre progetti finalizzati di interesse comune o per singole aree di intervento o per singole strutture del Sistema, in vista dello sviluppo dei servizi;</p> <p>2.6. coordinare il piano degli acquisti e delle nuove accessioni;</p> <p>2.7. pianificare ed eseguire piani di intervento di conservazione del patrimonio archivistico;</p> <p>2.8. predisporre indagini, verifiche e studi su nuovi sistemi di gestione dei servizi bibliotecari e archivistici;</p> <p>2.9. scegliere le strategie di promozione e pubblicità della Rete;</p> <p>2.10. elaborare i dati forniti, in forma strutturata, per fini statistici dalle strutture aderenti al Sistema;</p>	<p><b>ART. 8 - COMITATO TECNICO</b></p> <p>1. Il Comitato Tecnico è composto:</p> <p>1.1. dai responsabili delle biblioteche e degli archivi dei Comuni del Sistema;</p> <p>1.2. da esperti provenienti da enti, istituzioni, associazioni, fondazioni e scuole aderenti al Sistema.</p> <p>2. Il Comitato Tecnico ha il compito di:</p> <p>2.1. predisporre per l'approvazione da parte del Collegio dei Sindaci programmi pluriennali e i piani attuativi annuali delle attività contenenti la previsione di spesa e stabilire le soluzioni tecniche e tecnico-organizzative più adeguate alla loro realizzazione, sentito, per quanto riguarda gli archivi, il parere della Sovrintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana;</p> <p>2.2. curare la realizzazione dei programmi e predisporre la relazione annuale consuntiva sullo stato del Sistema da inviare al Collegio dei Sindaci;</p> <p>2.3. esprimere pareri e formulare relazioni tecniche su richiesta del Collegio dei Sindaci, anche in merito alle richieste di partecipazione al Sistema da parte di Enti e Istituzioni, come previste all'art. <del>1</del> <b>2</b>;</p> <p>2.4. definire e aggiornare gli standard tecnici tenendo conto dei <del>piani regionali d'indirizzo per la cultura;</del> <b>degli indirizzi per le politiche regionali di settore;</b></p> <p>2.5. predisporre progetti finalizzati di interesse comune o per singole aree di intervento o per singole strutture del Sistema, in vista dello sviluppo dei servizi;</p> <p>2.6. coordinare il piano degli acquisti e delle nuove accessioni;</p> <p>2.7. pianificare ed eseguire piani di intervento di conservazione del patrimonio archivistico;</p> <p>2.8. predisporre indagini, verifiche e studi su nuovi sistemi di gestione dei servizi bibliotecari e archivistici;</p> <p>2.9. scegliere le strategie di promozione e pubblicità della Rete;</p> <p>2.10. elaborare i dati forniti, in forma strutturata, per fini</p>



<p>2.11. predisporre la Carta dei Servizi.</p> <p>3. Per lo svolgimento dei propri compiti il Comitato tecnico si articola in gruppi di lavoro</p> <p>4. Ogni membro del Comitato Tecnico deve far parte di almeno un Gruppo di Lavoro.</p> <p>5. Il regolamento del Comitato tecnico è stato approvato con la convenzione istitutiva della quale fa parte integrante.</p>	<p>statistici dalle strutture aderenti al Sistema;</p> <p>2.11. predisporre la Carta dei Servizi.</p> <p>3. Per lo svolgimento dei propri compiti il Comitato tecnico si articola può articolarsi in gruppi di lavoro di cui fanno parte i membri del Comitato stesso.</p> <p>4. Ogni membro del Comitato Tecnico deve far parte di almeno un Gruppo di Lavoro.</p> <p>5. Il regolamento del Comitato tecnico è stato approvato con la convenzione istitutiva della quale fa parte integrante è approvato quale parte integrante della presente convenzione.</p>
<p><b>ART. 9 - ENTE COORDINATORE DEL SISTEMA</b></p> <p>1. Lo SDIAF individua nel Comune di Firenze l'ente locale responsabile del coordinamento (d'ora in poi denominato Ente Coordinatore), ai sensi dell'art. 28, comma 6, della L. R. 21/2010.</p> <p>2. L'Ente coordinatore attua sul piano amministrativo i programmi definiti dal Collegio dei Sindaci e precisamente:</p> <p>2.1. adotta le deliberazioni e gli atti amministrativi necessari al funzionamento del Sistema;</p> <p>2.2. istituisce un Ufficio di Coordinamento del Sistema, ai sensi della L.R. 21/2010 articolo 28 comma 6, e dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, e mette a disposizione i locali e le attrezzature, assegnando il personale necessario in relazione all'andamento dei programmi del Sistema e assumendosi l'onere delle spese vive (utenze varie, spese di cancelleria e di manutenzione delle strumentazioni, pulizia ufficio ecc.);</p> <p>2.3. realizza la gestione formale e contabile del bilancio del Sistema, ivi comprese le quote di partecipazione per le spese di cui al presente articolo.</p>	<p><b>ART. 9 - ENTE COORDINATORE DEL SISTEMA</b></p> <p>1. Lo Il Sistema SDIAF individua nel Comune di Firenze l'ente locale responsabile del coordinamento (d'ora in poi denominato Ente Coordinatore), ai sensi dell'art. 28, comma 6, della L. R. 21/2010.</p> <p>2. L'Ente coordinatore attua sul piano amministrativo i programmi definiti dal Collegio dei Sindaci e precisamente:</p> <p>2.1. adotta le deliberazioni e gli atti amministrativi necessari al funzionamento del Sistema;</p> <p>2.2. istituisce un Ufficio di Coordinamento del Sistema, ai sensi della L.R. 21/2010 articolo 28 comma 6, del D.P.G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 e dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, e mette a disposizione i locali e le attrezzature, assegnando il personale necessario in relazione all'andamento dei programmi del Sistema e assumendosi l'onere delle spese vive (utenze varie, spese di cancelleria e di manutenzione delle strumentazioni, pulizia ufficio ecc.);</p> <p>2.3. realizza la gestione formale e contabile del bilancio del Sistema, ivi comprese le quote di partecipazione per le spese di cui al presente articolo.</p>
<p><b>ART. 10 - UFFICIO DI COORDINAMENTO DEL SISTEMA</b></p> <p>1. L'Ufficio di Coordinamento, istituito come sopra, ha i seguenti compiti:</p> <p>1.1. convocare e coordinare il Comitato Tecnico del Sistema, di cui al successivo art. 6, predisponendone l'ordine del giorno e redigendone i verbali effettuando il relativo raccordo con le funzioni di indirizzo e vigilanza esercitate dal Collegio dei Sindaci di cui all'art. 7;</p> <p>1.2. collaborare, per quanto di competenza, alla formulazione dei programmi pluriennali, dei piani attuativi annuali e della relazione a consuntivo;</p> <p>1.3. inviare agli Enti, copia delle deliberazioni e delle determinazioni riguardanti il Sistema, adottate dall'Ente coordinatore;</p> <p>1.4. predisporre gli atti amministrativi per la gestione del Sistema;</p> <p>1.5. ricevere le domande e predisporre gli atti per la partecipazione al Sistema - ai sensi dei commi a e b dell'art. 1 - da parte di Enti e Istituzioni, ivi compresi gli adempimenti previsti dai precedenti artt. 5 e 6 relativamente al parere del Comitato Tecnico e alla decisione del Collegio dei Sindaci.</p> <p>2. Sul piano più strettamente tecnico, l'Ufficio di Coordinamento ha inoltre i compiti di:</p> <p>2.1. gestire e aggiornare il catalogo unificato in linea e il sistema informativo archivistico del Sistema;</p>	<p><b>ART. 10 - UFFICIO DI COORDINAMENTO DEL SISTEMA</b></p> <p>1. L'Ufficio di Coordinamento, istituito come sopra, ha i seguenti compiti:</p> <p>1.1. convocare e coordinare il Comitato Tecnico del Sistema, di cui al successivo art. 6 precedente art. 8, predisponendone l'ordine del giorno e redigendone i verbali effettuando il relativo raccordo con le funzioni di indirizzo e vigilanza esercitate dal Collegio dei Sindaci di cui all'art. 7;</p> <p>1.2. collaborare, per quanto di competenza, alla formulazione dei programmi pluriennali, dei piani attuativi annuali e della relazione a consuntivo;</p> <p>1.3. inviare agli Enti, copia delle deliberazioni e delle determinazioni riguardanti il Sistema, adottate dall'ente coordinatore;</p> <p>1.4. predisporre gli atti amministrativi per la gestione del Sistema;</p> <p>1.5. ricevere le domande e predisporre gli atti per la partecipazione al Sistema - ai sensi dei commi a e b dell'art. 1 - da parte di Enti e Istituzioni, ivi compresi gli adempimenti previsti dai precedenti artt. 5 e 6 relativamente relativi al parere del Comitato Tecnico e alla decisione del Collegio dei Sindaci.</p> <p>2. Sul piano più strettamente tecnico, l'Ufficio di Coordinamento ha inoltre i compiti di:</p> <p>2.1. gestire e aggiornare il catalogo unificato in linea e il</p>



<p>2.2. gestire il servizio di prestito interno al Sistema e la sua integrazione con gli altri sistemi di prestito a livello regionale.</p>	<p>sistema informativo archivistico del Sistema; 2.2. gestire il servizio di prestito interno al Sistema e la sua integrazione con gli altri sistemi di prestito a livello regionale.</p>
<p><b>ART. 11 - RIPARTIZIONE DEGLI ONERI DI FINANZIAMENTO</b></p> <p>1. Le spese necessarie al funzionamento del Sistema, ivi comprese quelle derivanti dalla stipula della presente convenzione, sono approvate annualmente con una ripartizione proporzionale al numero degli abitanti</p> <p>2. I Comuni e gli istituti aderenti, provvederanno a impegnare nei propri bilanci gli stanziamenti necessari ed erogheranno gli importi corrispondenti alle quote annuali all'Ente coordinatore che provvederà ad iscriverli nel proprio bilancio con l'obbligo di rendicontazione e ne disporrà per le funzioni ad esso demandate. Gli oneri derivanti dal costo delle risorse umane messe a disposizione dall'Ente Coordinatore per il funzionamento dell'Ufficio di coordinamento verranno scomputati dalla quota di partecipazione a carico dello stesso ente.</p>	<p><b>ART. 11 - RIPARTIZIONE DEGLI ONERI DI FINANZIAMENTO</b></p> <p>1. Le spese necessarie al funzionamento del Sistema, ivi comprese quelle derivanti dalla stipula della presente convenzione, sono approvate annualmente con una ripartizione proporzionale al numero degli abitanti di ciascun Comune. Per i soggetti diversi dai Comuni, che aderiscono al Sistema SDIAF in modalità <i>completa</i> (art. 2 comma 2.2), verrà approvata una quota fissa annuale diversificata per biblioteche e archivi.</p> <p>2. I Comuni e gli istituti aderenti, provvederanno a impegnare nei propri bilanci gli stanziamenti necessari ed erogheranno gli importi corrispondenti alle quote annuali all'Ente coordinatore che provvederà ad iscriverli nel proprio bilancio con l'obbligo di rendicontazione e ne disporrà per le funzioni ad esso demandate. Gli oneri derivanti dal costo delle risorse umane messe a disposizione dall'Ente Coordinatore per il funzionamento dell'Ufficio di coordinamento verranno scomputati dalla quota di partecipazione a carico dello stesso ente.</p> <p>3. Le quote determinate in carico a ciascun Comune e istituto aderente al Sistema SDIAF non potranno essere oggetto di compensazione per debiti/crediti derivanti da rapporti di obbligazioni intercorrenti tra i soggetti del Sistema stesso.</p>
<p><b>ART. 12 - CONTRIBUTI FINANZIARI DI ALTRI SOGGETTI</b></p> <p>1. Alla realizzazione degli obiettivi di cui alla presente convenzione potranno concorrere eventuali contributi erogati dalla Regione Toscana, dalla Città Metropolitana di Firenze, e da altri enti.</p> <p>2. L'Ente coordinatore è delegato alla presentazione di richieste di contributi regionali ai sensi della L.R. 21/2010.</p>	<p>Nessuna modifica</p>
<p><b>ART. 13 - PATRIMONIO</b></p> <p>1. Tutti i beni strumentali acquisiti nell'ambito del processo di sviluppo del sistema, andranno a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente coordinatore, con vincolo di destinazione d'uso alle finalità della presente convenzione.</p>	<p>Nessuna modifica</p>
<p><b>ART. 14 - RECESSO DALLA CONVENZIONE</b></p> <p>1. Il recesso di un singolo Ente aderente non comporta lo scioglimento della convenzione. L'eventuale recesso prima della scadenza dovrà essere comunicato all'Ente coordinatore con richiesta motivata e con un anticipo di almeno tre mesi rispetto alla chiusura dell'Esercizio finanziario. Il recesso avrà comunque effetto a partire dal bilancio dell'anno successivo e dal successivo programma attuativo.</p> <p>2. Restano fermi gli impegni assunti con il bilancio e con il programma dell'anno in corso.</p> <p>3. Qualora receda l'Ente coordinatore, dovrà essere individuato entro sei mesi un altro Ente che assuma tale ruolo. In tal caso i beni del Sistema verranno trasferiti al nuovo Ente coordinatore previa verifica della consistenza</p>	<p>Nessuna modifica</p>



<p>e dei criteri di acquisizione degli stessi al fine di determinarne l'effettiva attribuzione.</p> <p>4. In tutti i casi di eventuale recesso rimane comunque al Sistema SDIAF il diritto d'uso delle informazioni cumulate fino al quel momento.</p>	
<p><b>ART. 15 - DURATA della convenzione</b></p> <p>1. La presente convenzione ha durata di 2 anni (due) anni salvo rinnovo, a far data dalla approvazione della stessa da parte degli Enti aderenti.</p> <p>2. La presente convenzione, che sarà registrata solo in caso d'uso, è redatta su n. ... fogli, fino al presente punto.</p>	<p><b>ART. 15 - DURATA della convenzione</b></p> <p>1. La presente convenzione ha durata di <del>2-anni (due)-anni</del> <del>salvo rinnovo, a far data</del> <b>3 anni (tre)</b> dalla data della sua <del>dalla</del> <del>approvazione della stessa</del> da parte degli Enti aderenti. <b>Alla scadenza potrà essere rinnovata per uguale periodo previo atto espresso di tutti gli Enti.</b></p> <p>2. La presente convenzione, che sarà registrata solo in caso d'uso, è redatta su n. ... fogli, fino al presente punto.</p>
<p><b>REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO DELLO SDIAF</b></p> <p>Parte integrante della Convenzione per la realizzazione del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina</p>	<p><b>REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO <del>DELLO</del> DEL SISTEMA SDIAF</b></p> <p>Parte integrante della Convenzione per la realizzazione del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina</p>
<p>1. Il Comitato Tecnico dello SDIAF è composto:</p> <p>1.1. dai responsabili delle biblioteche e degli archivi dei Comuni del Sistema;</p> <p>1.2. da esperti provenienti da enti, istituzioni, associazioni, fondazioni e scuole aderenti al Sistema, nominati dal Collegio dei Sindaci su designazione dei soggetti interessati.</p>	<p>1. Il Comitato Tecnico <del>dello</del> <b>del</b> Sistema SDIAF è composto:</p> <p>1.1. dai responsabili delle biblioteche e degli archivi dei Comuni del Sistema;</p> <p>1.2. <del>da esperti</del> <b>dai referenti</b> provenienti da enti, istituzioni, associazioni, fondazioni <del>e scuole</del> aderenti al Sistema, <del>nominati dal Collegio dei Sindaci</del> <b>su designazione dei soggetti interessati.</b></p>
<p>2. Le riunioni del Comitato Tecnico avvengono, normalmente, una volta al mese, sono indette dall'Ufficio di Coordinamento che stila l'ordine del giorno, sia in base alle esigenze emerse dallo svolgimento delle attività, sia in base alle specifiche indicazioni provenienti dalle diverse strutture del Sistema.</p>	<p>2. Le riunioni del Comitato Tecnico avvengono, normalmente, <del>una volta al mese,</del> <b>almeno due volte l'anno,</b> sono indette dall'Ufficio di Coordinamento che stila l'ordine del giorno, sia in base alle esigenze emerse dallo svolgimento delle attività, sia in base alle specifiche indicazioni provenienti dalle diverse strutture del Sistema. <b>Per garantire una maggiore partecipazione e facilitare la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, possono essere convocate riunioni diversificate tra biblioteche, archivi, enti e istituti culturali.</b></p>
<p>3. Il Comitato Tecnico stabilisce, ad ogni riunione, la data dell'incontro successivo, che viene confermata per lettera a tutti i membri a cura dell'Ufficio di Coordinamento, con almeno 5 giorni di anticipo.</p>	<p style="text-align: center;">abrogato</p>
<p>4. Il Comitato Tecnico può, altresì riunirsi in via straordinaria su richiesta di almeno 1/3 dei suoi membri, purché l'avviso della convocazione sia inviato con almeno 3 giorni di anticipo.</p>	<p style="text-align: center;">abrogato</p>
<p>5. Il Comitato Tecnico, come organo esecutivo degli indirizzi dettati dal Collegio dei Sindaci decide metodi e procedure operative per la realizzazione delle finalità del Sistema. In particolare:</p> <p>5.1. predispone per l'approvazione da parte del Collegio dei Sindaci i programmi pluriennali e i piani attuativi annuali delle attività con la relativa previsione di spesa, e stabilisce le soluzioni tecniche e tecnico-organizzative più adeguate alla loro realizzazione;</p> <p>5.2. cura la realizzazione dei programmi e predispone la relazione annuale consuntiva sullo stato del Sistema da inviare al Collegio dei Sindaci</p>	<p>5. Il Comitato Tecnico, come organo esecutivo degli indirizzi dettati dal Collegio dei Sindaci decide metodi e procedure operative per la realizzazione delle finalità del Sistema. In particolare:</p> <p>5.1. predispone per l'approvazione da parte del Collegio dei Sindaci i programmi pluriennali e i piani attuativi annuali delle attività con la relativa previsione di spesa, e stabilisce le soluzioni tecniche e tecnico-organizzative più adeguate alla loro realizzazione;</p> <p>5.2. cura la realizzazione dei programmi e predispone la relazione annuale consuntiva sullo stato del Sistema da inviare al Collegio dei Sindaci</p>



<p>5.3. esprime pareri e formula relazioni tecniche su richiesta del Collegio dei Sindaci anche in merito alle richieste di partecipazione al Sistema da parte di Enti e Istituzioni;</p> <p>5.4. definisce e aggiorna gli standard tecnici tenendo conto dei piani regionali d'indirizzo per la cultura;</p> <p>5.5. predispone progetti finalizzati di interesse comune o per singole aree di intervento o per singole strutture del Sistema, in vista dello sviluppo dei servizi;</p> <p>5.6. coordina il piano degli acquisti e delle nuove accessioni;</p> <p>5.7. predispone indagini, verifiche e studi su nuovi sistemi di gestione dei servizi bibliotecari e archivistici;</p> <p>5.8. sceglie le strategie di promozione e pubblicità della Rete;</p> <p>5.9. elabora i dati forniti, in forma strutturata, per fini statistici dalle strutture aderenti al Sistema;</p> <p>5.10. predispone la Carta dei Servizi.</p>	<p>5.3. esprime pareri e formula relazioni tecniche su richiesta del Collegio dei Sindaci anche in merito alle richieste di partecipazione al Sistema da parte di Enti e Istituzioni;</p> <p>5.4. definisce e aggiorna gli standard tecnici tenendo conto dei piani regionali d'indirizzo per la cultura; degli indirizzi per le politiche regionali di settore;</p> <p>5.5. predispone progetti finalizzati di interesse comune o per singole aree di intervento o per singole strutture del Sistema, in vista dello sviluppo dei servizi;</p> <p>5.6. coordina il piano degli acquisti e delle nuove accessioni;</p> <p>5.7. predispone indagini, verifiche e studi su nuovi sistemi di gestione dei servizi bibliotecari e archivistici;</p> <p>5.8. sceglie le strategie di promozione e pubblicità della Rete;</p> <p>5.9. elabora i dati forniti, in forma strutturata, per fini statistici dalle strutture aderenti al Sistema;</p> <p>5.10. predispone la Carta dei Servizi.</p>
<p>6. Le riunioni del Comitato Tecnico sono indette in prima e in seconda convocazione. Le sedute in prima convocazione sono valide alla presenza della maggioranza dei membri. Le sedute in seconda convocazione sono valide alla presenza di almeno 1/3 dei membri arrotondato per difetto.</p>	<p>6. Le riunioni del Comitato Tecnico sono indette in prima e in seconda convocazione. Le sedute in prima convocazione sono valide alla presenza della maggioranza dei membri. Le sedute in seconda convocazione sono valide alla presenza di almeno 1/3 dei membri arrotondato per difetto. <b>convocate con almeno 20 giorni di anticipo tramite comunicazione via mail sulla apposita mailing list del Sistema SDIAF.</b></p>
<p>7. Il Comitato Tecnico decide a maggioranza dei presenti.</p>	<p>Nessuna modifica</p>
<p>8. I lavori del Comitato Tecnico sono coordinati dal Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento, che provvede, altresì, a far stilare il verbale delle riunioni e ne cura l'invio al Collegio dei Sindaci.</p>	<p>8. I lavori del Comitato Tecnico sono coordinati dal Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento, che provvede, altresì, a far stilare il verbale delle riunioni e ne cura l'invio al Collegio dei Sindaci. <b>che verrà reso pubblico sulla pagina web del Sistema SDIAF.</b></p>
<p>9. Il Comitato Tecnico ha facoltà di invitare alle proprie riunioni soggetti esterni ad esso a scopo referente.</p>	<p>Nessuna modifica</p>
<p>10. Per lo svolgimento dei propri compiti il Comitato Tecnico si articola nei seguenti gruppi di lavoro tematici con funzioni istruttorie, di proposta e di studio:</p> <p>10.1. analisi e statistiche;</p> <p>10.2. acquisti coordinati e pianificazione per gli interventi di conservazione del patrimonio;;</p> <p>10.3. assetto istituzionale e sviluppo tecnologico;</p> <p>10.4. Carta dei Servizi;</p> <p>10.5. Catalogazione e redazione di strumenti di consultazione;</p> <p>10.6. formazione e aggiornamento del personale;</p> <p>10.7. condivisione di risorse per gli archivi</p> <p>10.8. Possono essere costituiti gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione di obiettivi e progetti specifici.</p>	<p>10. Per lo svolgimento dei propri compiti il Comitato Tecnico si articola nei seguenti gruppi di lavoro tematici <b>può articolarsi in gruppi di lavoro tematici con funzioni istruttorie, di proposta e di studio quali, ad esempio:</b></p> <p>10.1. analisi e statistiche;</p> <p>10.2. acquisti coordinati e pianificazione per gli interventi di conservazione del patrimonio;;</p> <p>10.3. assetto istituzionale e sviluppo tecnologico;</p> <p>10.4. Carta dei Servizi;</p> <p>10.5. Catalogazione e redazione di strumenti di consultazione;</p> <p>10.6. formazione e aggiornamento del personale;</p> <p>10.7. condivisione di risorse per gli archivi</p> <p>10.8. Possono essere costituiti gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione di obiettivi e progetti specifici.</p>
<p>11. Ogni membro del Comitato Tecnico deve far parte di almeno un Gruppo di Lavoro.</p> <p>12. I Gruppi di Lavoro, costituiti come sopra, operano nell'ambito delle indicazioni fornite dal Comitato Tecnico e ad esso relazionano. Nominano, a questo scopo un proprio referente e coordinatore, che 12.1. presiede ai lavori del gruppo, 12.2. cura la verbalizzazione delle</p>	<p>11. Ogni membro del Comitato Tecnico deve far parte di almeno un Gruppo di Lavoro. <b>I gruppi di lavoro sono composti da membri del Comitato tecnico,</b> 12. I Gruppi di Lavoro, costituiti come sopra, operano nell'ambito delle indicazioni fornite dal Comitato Tecnico e ad esso relazionano. Nominano, a questo scopo un proprio referente e coordinatore, che 12.1. presiede ai lavori del</p>



riunioni, <del>coadiuvato dall'Ufficio di coordinamento del Sistema;</del> 42.3. riferisce al Comitato Tecnico gli orientamenti emersi nelle riunioni del gruppo.	gruppo, 42.2.cura la verbalizzazione delle riunioni, <del>coadiuvato dall'Ufficio di coordinamento del Sistema;</del> 42.3. riferisce al Comitato Tecnico gli orientamenti emersi nelle riunioni del gruppo.

Allegato 2)

Schema Convenzione per la realizzazione del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina

**CONVENZIONE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DOCUMENTARIO INTEGRATO DELL'AREA FIORENTINA  
(SDIAF)**

tra i Comuni di:

Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Firenze, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Reggello, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia

Premesso che:

- in data 17 luglio 1996 è stato sottoscritto dagli Assessori alla Cultura degli Enti locali aderenti e dal Rettore all'Università degli Studi di Firenze un Protocollo di intesa fra la Provincia di Firenze come Ente coordinatore, i Comuni di Bagno a Ripoli, Calenzano, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, San Casciano Val di Pesa, Scandicci, Sesto, Fiorentino, Signa e l'Università degli Studi di Firenze, per la realizzazione del Sistema bibliotecario integrato dell'Area fiorentina, a cui hanno successivamente aderito tutti i Comuni dell'area, cioè il Comune di Fiesole, i Comuni di Barberino Val d'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa, il Gabinetto Vieusseux e la Biblioteca della Giunta Regionale Toscana, i Comuni di Figline Valdarno, Incisa Valdarno, Reggello, Rignano sull'Arno, Firenze e Campi Bisenzio, prevedendo la collaborazione fra gli Enti per la realizzazione di servizi comuni fra le biblioteche comunali coordinate dalla Provincia di Firenze e le biblioteche universitarie rappresentate dal Coordinamento centrale delle biblioteche dell'Università degli Studi di Firenze, anche nella prospettiva della realizzazione di un sistema bibliotecario provinciale;
- la Legge Regionale 10 luglio 1999, n. 35 individuava nella Rete territoriale, comprendente biblioteche, archivi e centri di documentazione, la modalità ordinaria di gestione dei servizi e delle informazioni nell'ottica del miglioramento e dell'ampliamento dei servizi all'utenza e della valorizzazione e conoscenza del patrimonio documentario degli Enti aderenti, prescrizione confermata nell'art. 28 della nuova Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21 "*Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali*";
- gli Assessori alla Cultura dei Comuni aderenti riunitisi il 6 novembre 2000, in considerazione delle più ampie dimensioni territoriali ed istituzionali assunte dalla Rete e dall'evoluzione dei rapporti all'interno della stessa, sulla base della proposta formulata dal Comitato tecnico dei responsabili delle biblioteche ed archivi, hanno individuato nel Comune di Firenze – ai sensi dell'art.5 comma 4 della L.R. 35/99 – l'Ente cui affidare temporaneamente le funzioni di coordinamento dell'intera Rete documentaria e che tale volontà è stata confermata in occasione dell'approvazione della Convenzione costitutiva del Sistema SDIAF nel 2001, dei successivi rinnovi ai sensi della vigente L.R. 21/2010 "*Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali*", art. 28 e dell'adesione del Comune di Vaglia nel 2013;
- il D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, art. 30, prevede che gli Enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

1. Oggetto della presente convenzione è la costituzione e la realizzazione del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina SDIAF.

2. I Comuni promotori individuano nel Sistema SDIAF lo strumento di cooperazione al fine di realizzare un servizio documentario integrato ai sensi degli articoli 27 e 28 della Legge Regionale Toscana 25 febbraio 2010 n.21 "*Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali*".

**ART. 2 - SOGGETTI PARTECIPANTI**

1. Il Sistema SDIAF è costituito dalle biblioteche e dagli archivi dei Comuni con sede nel territorio dell'Area Metropolitana Fiorentina di cui al Protocollo di intesa del 17 luglio 1996 e successive integrazioni.

2. Possono, altresì farne parte gli archivi, le biblioteche e i centri di documentazione di enti, associazioni, istituti, fondazioni come indicato dalla LR 21/2010 art. 1 comma 2 lettera d e art. 28 comma 3. Tali soggetti partecipano al Sistema SDIAF sottoscrivendo apposita domanda di adesione che prevede due diverse modalità di partecipazione:

**2.1 Partecipazione collegata:** l'aderente fornisce le registrazioni catalografiche del proprio patrimonio bibliografico che vengono inserite nel catalogo unico on line, disponibile in rete, a cura dell'Ufficio coordinamento SDIAF. In caso di istituti archivistici, l'aderente rende disponibili on line inventari, strumenti di ricerca, database e quant'altro necessario per la conoscenza del patrimonio. L'aderente garantisce la consultabilità del materiale documentario secondo tempi e modalità rese note sul web. Questo tipo di partecipazione non comporta oneri di spesa a carico dell'aderente e non dà diritto al finanziamento di eventuali progetti.



2.2. **Partecipazione completa:** l'aderente fornisce le registrazioni catalografiche del proprio patrimonio bibliografico e/o utilizza i servizi di automazione delle procedure e di prestito via web messe a disposizione dal Sistema SDIAF. In caso di istituti archivistici, l'aderente rende disponibili on line inventari, strumenti di ricerca, database e quant'altro necessario per la conoscenza del patrimonio. L'aderente garantisce la consultabilità del materiale documentario secondo tempi e modalità rese note sul web. L'aderente partecipa alle assemblee del Comitato Tecnico e può presentare richieste di finanziamento parziale dei propri progetti. Questo tipo di partecipazione prevede il versamento di una quota annuale il cui importo viene stabilito dal Collegio dei Sindaci ai sensi del successivo art. 7 e che sarà comunicata ogni anno dall'Ufficio coordinamento SDIAF.

#### **ART. 3 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**

1. Il Sistema SDIAF in conformità al Protocollo d'intesa sottoscritto nel 1996 individua nell'Università degli Studi di Firenze l'Ente aderente alla Rete con cui collaborare per la realizzazione di servizi cooperativi a livello territoriale per la gestione del catalogo e del prestito interbibliotecario, per interventi di formazione professionale e per la realizzazione di iniziative nei diversi settori di attività biblioteconomica e documentaria.

#### **ART. 4 - ALTRI SOGGETTI ADERENTI**

1. La Regione Toscana e la Città Metropolitana di Firenze partecipano alla Rete tramite i loro istituti documentari in posizione equiparata a quella delle Istituzioni aderenti di cui al precedente art 2 comma 2.

#### **ART. 5 - FINALITA'**

1. Il Sistema SDIAF intende contribuire a garantire il diritto all'informazione, allo studio, alla cultura, alla continuità formativa e all'impiego del tempo libero dei cittadini.

2. Il Sistema SDIAF, fatta salva l'autonomia di ciascuna struttura partecipante, assicura il coordinamento degli interventi per l'acquisizione, la conservazione, la valorizzazione e la pubblica fruizione dei beni documentari.

3. In conformità agli indirizzi della L.R. 21/2010, e del D.P.G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali)" il Sistema SDIAF realizza

a) la gestione in cooperazione dei servizi bibliotecari di catalogazione, acquisto, prestito interbibliotecario e del sistema informativo di rete;

b) la programmazione coordinata degli interventi di riordino, inventariazione e fruizione degli archivi e la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-bibliografico;

c) la gestione di un sito web di rete comprendente informazioni strutturate su tutti gli istituti documentari di rete, l'accesso ai servizi web cooperativi e un catalogo collettivo di rete connesso stabilmente al catalogo unico virtuale regionale (Metaopac regionale) e al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN);

d) la programmazione coordinata delle attività di comunicazione, promozione, marketing dei servizi e promozione della lettura;

e) la programmazione delle attività di formazione del personale degli enti e degli istituti aderenti al Sistema;

f) la raccolta, l'analisi e la trasmissione alla Regione Toscana dei dati per il sistema informativo statistico.

#### **ART. 6 - COMPITI**

1. Ai sensi della L.R. 21/2010 e della L.R. n. 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008" la presente Convenzione individua come priorità irrinunciabili del Sistema SDIAF i seguenti compiti:

1.1. formazione e aggiornamento del catalogo unificato in linea delle risorse documentarie e del sistema informativo archivistico dell'Area fiorentina in colloquio con il Servizio Bibliotecario Nazionale e con le altre Reti archivistiche, bibliotecarie e documentarie nazionali e extra nazionali per una Rete informativa sempre più ampia;

1.2. prestito interbibliotecario sia all'interno del Sistema, sia tra le reti bibliotecarie regionali, sia con strutture nazionali e internazionali;

1.3. coordinamento degli acquisti;

1.4. pianificazione ed esecuzione di interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico;

1.5. formazione ed aggiornamento degli operatori nelle biblioteche e negli archivi aderenti al Sistema;

1.6. osservatorio sui servizi e sull'utenza;

1.7. attuazione di progetti speciali finalizzati alla promozione della lettura e alla valorizzazione del patrimonio archivistico e documentario;

1.8. coordinamento dei servizi al pubblico al fine di migliorarne la qualità;

1.9 raccolta, analisi e trasmissione alla Regione Toscana dei dati per il sistema informativo statistico.

2. Il Sistema SDIAF farà inoltre propri tutti i compiti che di volta in volta si potranno desumere dalle priorità e dagli indirizzi per le politiche regionali di settore così come definiti dal Piano Regionale di Sviluppo, dal Documento di Economia e Finanza Regionale e dalla normativa vigente e aderisce a progetti cooperativi proposti dalla Regione Toscana quali il Portale BiblioToscana, Libri in rete, Digitoscana Media Library On Line, Patto regionale per la lettura.

#### **ART.7 - COLLEGIO DEI SINDACI**

1. Il Collegio dei Sindaci è composto da un rappresentante per ciascun Comune (Sindaco o suo delegato). E' presieduto



dal rappresentante del Comune di Firenze; può essere convocato in via straordinaria, qualora ne faccia richiesta un terzo dei componenti.

2. Il Collegio dei Sindaci ha il compito di:

2.1. definire le scelte di indirizzo del sistema approvando i piani annuali e pluriennali;

2.2. determinare e ripartire le risorse finanziarie che dovranno essere erogate da ciascun ente aderente;

2.3. verificare a consuntivo la gestione finanziaria del Sistema e l'attività svolta e da svolgere, espletando le funzioni di vigilanza;

2.4. valutare e approvare, sulla base di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 28 della L.R. 21/2010, l'estensione della presente Convenzione o la stipula di apposite convenzioni con altri soggetti pubblici o privati di cui al precedente art. 2 comma 2;

3. Il Collegio dei Sindaci è valido alla presenza della maggioranza dei Sindaci o Assessori dei Comuni aderenti al Sistema SDIAF. Le decisioni del Collegio dei Sindaci vengono prese a maggioranza dei presenti.

#### **ART. 8 - COMITATO TECNICO**

1. Il Comitato Tecnico è composto:

1.1. dai responsabili delle biblioteche e degli archivi dei Comuni del Sistema;

1.2. da esperti provenienti da enti, istituzioni, associazioni, fondazioni e scuole aderenti al Sistema.

2. Il Comitato Tecnico ha il compito di:

2.1. predisporre per l'approvazione da parte del Collegio dei Sindaci programmi pluriennali e i piani attuativi annuali delle attività contenenti la previsione di spesa e stabilire le soluzioni tecniche e tecnico-organizzative più adeguate alla loro realizzazione, sentito, per quanto riguarda gli archivi, il parere della Sovrintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana;

2.2. curare la realizzazione dei programmi e predisporre la relazione annuale consuntiva sullo stato del Sistema da inviare al Collegio dei Sindaci;

2.3. esprimere pareri e formulare relazioni tecniche su richiesta del Collegio dei Sindaci, anche in merito alle richieste di partecipazione al Sistema da parte di Enti e Istituzioni, come previste all'art. 2;

2.4. definire e aggiornare gli standard tecnici tenendo conto degli indirizzi per le politiche regionali di settore;

2.5. predisporre progetti finalizzati di interesse comune o per singole aree di intervento o per singole strutture del Sistema, in vista dello sviluppo dei servizi;

2.6. coordinare il piano degli acquisti e delle nuove accessioni;

2.7. pianificare ed eseguire piani di intervento di conservazione del patrimonio archivistico;

2.8. predisporre indagini, verifiche e studi su nuovi sistemi di gestione dei servizi bibliotecari e archivistici;

2.9. scegliere le strategie di promozione e pubblicità della Rete;

2.10. elaborare i dati forniti, in forma strutturata, per fini statistici dalle strutture aderenti al Sistema;

2.11. predisporre la Carta dei Servizi.

3. Per lo svolgimento dei propri compiti il Comitato tecnico può articolarsi in gruppi di lavoro di cui fanno parte i membri del Comitato stesso.

4. Il regolamento del Comitato tecnico è approvato quale parte integrante della presente convenzione.

#### **ART. 9 - ENTE COORDINATORE DEL SISTEMA**

1. Il Sistema SDIAF individua nel Comune di Firenze l'ente locale responsabile del coordinamento (d'ora in poi denominato Ente Coordinatore), ai sensi dell'art. 28, comma 6, della L. R. 21/2010.

2. L'Ente coordinatore attua sul piano amministrativo i programmi definiti dal Collegio dei Sindaci e precisamente:

2.1. adotta le deliberazioni e gli atti amministrativi necessari al funzionamento del Sistema;

2.2. istituisce un Ufficio di Coordinamento del Sistema, ai sensi della L.R. 21/2010 articolo 28 comma 6, del D.P.G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R. "Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 e dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, e mette a disposizione i locali e le attrezzature, assegnando il personale necessario in relazione all'andamento dei programmi del Sistema e assumendosi l'onere delle spese vive (utenze varie, spese di cancelleria e di manutenzione delle strumentazioni, pulizia ufficio ecc.);

2.3. realizza la gestione formale e contabile del bilancio del Sistema, ivi comprese le quote di partecipazione per le spese di cui al presente articolo.

#### **ART. 10 - UFFICIO DI COORDINAMENTO DEL SISTEMA**

1. L'Ufficio di Coordinamento, istituito come sopra, ha i seguenti compiti:

1.1. convocare e coordinare il Comitato Tecnico del Sistema, di cui al precedente art. 8, predisponendone l'ordine del giorno e redigendone i verbali effettuando il relativo raccordo con le funzioni di indirizzo e vigilanza esercitate dal Collegio dei Sindaci di cui all'art. 7;

1.2. collaborare, per quanto di competenza, alla formulazione dei programmi pluriennali, dei piani attuativi annuali e della relazione a consuntivo;

1.3. predisporre gli atti amministrativi per la gestione del Sistema;

1.4. ricevere le domande e predisporre gli atti per la partecipazione al Sistema da parte di Enti e Istituzioni, ivi compresi gli adempimenti relativi al parere del Comitato Tecnico e alla decisione del Collegio dei Sindaci.

2. Sul piano più strettamente tecnico, l'Ufficio di Coordinamento ha inoltre i compiti di:



- 2.1. gestire e aggiornare il catalogo unificato in linea e il sistema informativo archivistico del Sistema;
- 2.2. gestire il servizio di prestito interno al Sistema e la sua integrazione con gli altri sistemi di prestito a livello regionale.

#### **ART. 11 - RIPARTIZIONE DEGLI ONERI DI FINANZIAMENTO**

1. Le spese necessarie al funzionamento del Sistema, ivi comprese quelle derivanti dalla stipula della presente convenzione, sono approvate annualmente con una ripartizione proporzionale al numero degli abitanti di ciascun Comune. Per i soggetti diversi dai Comuni, che aderiscono al Sistema SDIAF in modalità *completa* (art. 2 comma 2.2), verrà approvata una quota fissa annuale diversificata per biblioteche e archivi.
2. I Comuni e gli istituti aderenti, provvederanno a impegnare nei propri bilanci gli stanziamenti necessari ed erogheranno gli importi corrispondenti alle quote annuali all'Ente coordinatore che provvederà ad iscriverli nel proprio bilancio con l'obbligo di rendicontazione e ne disporrà per le funzioni ad esso demandate. Gli oneri derivanti dal costo delle risorse umane messe a disposizione dall'Ente Coordinatore per il funzionamento dell'Ufficio di coordinamento verranno scomputati dalla quota di partecipazione a carico dello stesso ente.
3. Le quote determinate in carico a ciascun Comune e istituto aderente al Sistema SDIAF non potranno essere oggetto di compensazione per debiti/crediti derivanti da rapporti di obbligazioni intercorrenti tra i soggetti del Sistema stesso.

#### **ART. 12 - CONTRIBUTI FINANZIARI DI ALTRI SOGGETTI**

1. Alla realizzazione degli obiettivi di cui alla presente convenzione potranno concorrere eventuali contributi erogati dalla Regione Toscana, dalla Città Metropolitana di Firenze, e da altri enti.
2. L'Ente coordinatore è delegato alla presentazione di richieste di contributi regionali ai sensi della L.R. 21/2010.

#### **ART. 13 - PATRIMONIO**

1. Tutti i beni strumentali acquisiti nell'ambito del processo di sviluppo del sistema, andranno a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente coordinatore, con vincolo di destinazione d'uso alle finalità della presente convenzione.

#### **ART. 14 - RECESSO DALLA CONVENZIONE**

1. Il recesso di un singolo Ente aderente non comporta lo scioglimento della convenzione. L'eventuale recesso prima della scadenza dovrà essere comunicato all'Ente coordinatore con richiesta motivata e con un anticipo di almeno tre mesi rispetto alla chiusura dell'Esercizio finanziario. Il recesso avrà comunque effetto a partire dal bilancio dell'anno successivo e dal successivo programma attuativo.
2. Restano fermi gli impegni assunti con il bilancio e con il programma dell'anno in corso.
3. Qualora receda l'Ente coordinatore, dovrà essere individuato entro sei mesi un altro Ente che assuma tale ruolo. In tal caso i beni del Sistema verranno trasferiti al nuovo Ente coordinatore previa verifica della consistenza e dei criteri di acquisizione degli stessi al fine di determinarne l'effettiva attribuzione.
4. In tutti i casi di eventuale recesso rimane comunque al Sistema SDIAF il diritto d'uso delle informazioni cumulate fino al quel momento.

#### **ART. 15 - DURATA della convenzione**

1. La presente convenzione ha durata di 3 anni (tre) dalla data della sua approvazione da parte degli Enti aderenti. Alla scadenza potrà essere rinnovata per uguale periodo previo atto espresso di tutti gli Enti.
2. La presente convenzione, che sarà registrata solo in caso d'uso, è redatta su n. ... fogli, fino al presente punto.

Letto approvato e sottoscritto

Per il Comune di Bagno a Ripoli \_\_\_\_\_

Per il Comune di Barberio Tavarnelle \_\_\_\_\_

Per il Comune di Calenzano \_\_\_\_\_

Per il Comune di Campi Bisenzio \_\_\_\_\_

Per il Comune di Fiesole \_\_\_\_\_

Per il Comune di Figline e Incisa Valdarno \_\_\_\_\_

Per il Comune di Firenze \_\_\_\_\_

Per il Comune di Greve in Chianti \_\_\_\_\_

Per il Comune di Impruneta \_\_\_\_\_

Per il Comune di Lastra a Signa \_\_\_\_\_

Per il Comune di Reggello \_\_\_\_\_

Per il Comune di Rignano sull'Arno \_\_\_\_\_

Per il Comune di San Casciano Val di Pesa \_\_\_\_\_

Per il Comune di Scandicci \_\_\_\_\_

Per il Comune di Sesto Fiorentino \_\_\_\_\_

Per il Comune di Signa \_\_\_\_\_

Per il Comune di Vaglia \_\_\_\_\_



**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO DEL SISTEMA SDIAF**  
Parte integrante della Convenzione per la realizzazione del Sistema Documentario Integrato  
dell'Area Fiorentina

1. Il Comitato Tecnico del Sistema SDIAF è composto:

1.1. dai responsabili delle biblioteche e degli archivi dei Comuni del Sistema;

1.2. dai referenti provenienti da enti, istituzioni, associazioni, fondazioni aderenti al Sistema;

2. Le riunioni del Comitato Tecnico avvengono, normalmente, almeno due volte l'anno, sono indette dall'Ufficio di Coordinamento che stila l'ordine del giorno, sia in base alle esigenze emerse dallo svolgimento delle attività, sia in base alle specifiche indicazioni provenienti dalle diverse strutture del Sistema. Per garantire una maggiore partecipazione e facilitare la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, possono essere convocate riunioni diversificate tra biblioteche, archivi, enti e istituti culturali.

3. Il Comitato Tecnico, come organo esecutivo degli indirizzi dettati dal Collegio dei Sindaci decide metodi e procedure operative per la realizzazione delle finalità del Sistema. In particolare:

3.1. predispone per l'approvazione da parte del Collegio dei Sindaci i programmi pluriennali e i piani attuativi annuali delle attività con la relativa previsione di spesa, e stabilisce le soluzioni tecniche e tecnico-organizzative più adeguate alla loro realizzazione;

3.2. cura la realizzazione dei programmi e predispone la relazione annuale consuntiva sullo stato del Sistema da inviare al Collegio dei Sindaci

3.3. esprime pareri e formula relazioni tecniche su richiesta del Collegio dei Sindaci anche in merito alle richieste di partecipazione al Sistema da parte di Enti e Istituzioni,

3.4. definisce e aggiorna gli standard tecnici tenendo conto degli indirizzi per le politiche regionali di settore;

3.5. predispone progetti finalizzati di interesse comune o per singole aree di intervento o per singole strutture del Sistema, in vista dello sviluppo dei servizi;

3.6. coordina il piano degli acquisti e delle nuove accessioni;

3.7. predispone indagini, verifiche e studi su nuovi sistemi di gestione dei servizi bibliotecari e archivistici;

3.8. sceglie le strategie di promozione e pubblicità della Rete;

3.9. elabora i dati forniti, in forma strutturata, per fini statistici dalle strutture aderenti al Sistema;

3.10. predispone la Carta dei Servizi.

4. Le riunioni del Comitato Tecnico sono convocate con almeno 20 giorni di anticipo tramite comunicazione via mail sulla apposita mailing list del Sistema SDIAF.

5. Il Comitato Tecnico decide a maggioranza dei presenti.

6. I lavori del Comitato Tecnico sono coordinati dal Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento, che provvede, altresì, a far stilare il verbale delle riunioni che verrà reso pubblico sulla pagina web del Sistema SDIAF.

7. Il Comitato Tecnico ha facoltà di invitare alle proprie riunioni soggetti esterni ad esso a scopo referente.

8. Per lo svolgimento dei propri compiti il Comitato Tecnico può articolarsi in gruppi di lavoro tematici con funzioni istruttorie, di proposta e di studio quali, ad esempio: analisi e statistiche; acquisti coordinati e pianificazione per gli interventi di conservazione del patrimonio; assetto istituzionale e sviluppo tecnologico; Carta dei Servizi; catalogazione e redazione di strumenti di consultazione; formazione e aggiornamento del personale; condivisione di risorse per gli archivi.

Possono essere costituiti gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione di obiettivi e progetti specifici.

9. I gruppi di lavoro sono composti da membri del Comitato tecnico, operano nell'ambito delle indicazioni fornite dal Comitato e ad esso relazionano. Nominano, a questo scopo un proprio referente e coordinatore, che presiede ai lavori del gruppo, cura la verbalizzazione delle riunioni, e riferisce al Comitato Tecnico gli orientamenti emersi nelle riunioni del gruppo.



**COMUNE DI FIRENZE**  
**Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali**

Si certifica che l'atto n. 2021/C/00022 (tipo atto: DELIBERAZIONE) e avente per oggetto:

Approvazione modifiche alla convenzione fra i 17 Comuni dell'Area metropolitana, del Valdarno e del Chianti fiorentino per la realizzazione del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina SDIAF e nuove adesioni di istituti culturali al Sistema.

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 04/06/2021 al 18/06/2021.

Firenze, 21/06/2021

**Il Responsabile**  
**Stefania Pieracci**

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

**Ora:18.09**

**Verbale: 422**

**ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/01165**

**OGGETTO:** Progressività fiscale, un principio costituzionale che vale più di una slide - collegato alla delib. n. 452/2020: "Documento Unico di Programmazione DUP"

**Proponente/i:** Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 1

**18.09: Interviene Palagi Dmitrij**

**18.10: Interviene Milani Luca**

**18.11: Interviene Milani Luca**

**18.11: Interviene Fratini Massimo** viene rinviata alla Comm. 1, lasciandola iscritta però all'odi

**18.11: Interviene Milani Luca**

**ALLEGATO N.1: Ordine del giorno 2020/01165 - Rinviate**

**Ordine del giorno n. 1165**

Ordine del giorno collegato alla Proposta di Deliberazione per il Consiglio 2020/00452, avente per oggetto *Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e Stato di attuazione al primo semestre 2020. Approvazione*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: (4) **Progressività fiscale, un principio costituzionale che vale più di una slide**

COMUNE DI FIRENZE
9.11.20
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D. / C.P.R. N. 1165

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Letto come all'interno del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 si mantenga l'obiettivo di mantenere la tassazione locale tra le più basse d'Italia;

Considerato come il 2020, a seguito del contesto pandemico Covid-19, registri minori entrate tributarie ed extratributarie;

Richiamate le osservazioni del Quartiere 1 alla proposta di deliberazione 2020/00452 (Protocollo Generale 287816, del 29 ottobre 2020), con particolare riferimento al passaggio in cui si invita a «valutare la possibilità di propendere per una maggiore progressività della tassazione (in particolar modo l'addizionale comunale IRPEF), soprattutto agendo sui redditi più alti, per alleviare le disuguaglianze ulteriormente accentuatesi nel periodo della pandemia»;

Ricordato il rapporto Ipert 2020, avente come oggetto *La situazione economica, il lavoro e le disuguaglianze in Toscana ai tempi del Covid 19*, nel quale si evidenzia la forte correlazione tra l'attuale contesto pandemico, le misure intraprese dal Governo per farvi fronte e il concreto rischio di un acuirsi delle disuguaglianze sociali;

Ribadito quanto all'Articolo 53 della Costituzione italiana, sui criteri di progressività all'interno del sistema tributario;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A prevedere una politica tributaria che al fianco del principio del "tutti devono pagare per pagare di



meno" affianchi quello del "chi ha di più deve pagare di più", in coerenza con i principi di progressività fiscale stabiliti all'interno della Costituzione italiana.

La Consigliera,  
Antonella Bundu

Il Consigliere,  
Dmitrij Palagi

**Ora:18.12**

**Verbale: 422**

**ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/01166**

**OGGETTO:** Partecipate utili, non solo per i loro utili - collegato alla delib. n. 452/2020: "Documento Unico di Programmazione DUP"

**Proponente/i:** Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

**18.12: Interviene Palagi Dmitrij**

**18.13: Interviene Milani Luca**

**18.13: Interviene Draghi Alessandro**

**18.15: Interviene Milani Luca**

**18.15: Interviene Cali Francesca**

**18.16: Interviene Milani Luca**

**18.16: Interviene De Blasi Roberto**

**18.18: Interviene Milani Luca**

**18.18: Interviene Cellai Jacopo**

**18.23: Interviene Milani Luca**

**18.23: Interviene Palagi Dmitrij dichiarazione di voto**

**18.25: Interviene Milani Luca**

**18.25: Interviene Bussolin Federico**

**18.26: Esce dall'aula Giorgetti Fabio**

**18.27: Interviene Milani Luca**

**18.27: Interviene Cocollini Emanuele**

**18.29: Interviene Milani Luca**

**18.29: Interviene De Blasi Roberto**

**18.31: Interviene Milani Luca**

**18.31: Interviene Pastorelli Francesco**

**18.33: Interviene Milani Luca**

**18.33: Interviene Draghi Alessandro**

**18.34: Interviene Milani Luca**

**18.34: Interviene Cali Francesca**

**18.35: Interviene Milani Luca**

**18.35: Interviene Armentano Nicola**

**18.38 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 30 con Bianchi, D'Ambrisi, Innocenti, Monaco, Montelatici, Pampaloni da remoto

Favorevoli: 3

Contrari: 25 con Bianchi, D'Ambrisi, Innocenti, Monaco, Montelatici, Pampaloni da remoto

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

**18.39: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Astenuti**

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

**ALLEGATO N.1: Ordine del giorno 2020/01166 - Respinto**





**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 24/05/2021**

**Ordine del Giorno N. 2020/01166**

**ARGOMENTO N 422**

**Oggetto:** Partecipate utili, non solo per i loro utili - collegato alla delib. n. 452/2020: "Documento Unico di Programmazione DUP"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 14:48 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.166781 del 20.05.2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Alessandra Innocenti, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Francesca CALI	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Massimiliano PICCIOLI
Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato quanto riconosciuto dall'Amministrazione stessa sull'importanza delle partecipate del Comune di Firenze rispetto al bilancio dell'ente, in particolare durante un periodo di emergenza, quale quello ancora attualmente segnato dalla pandemia Covid-19;

Letto quanto all'interno del Documento Unico di Programmazione 2021-2023, in merito all'ausilio previsto dalle Aziende Partecipate dell'Ente per favorire l'inclusione sociale delle fasce della popolazione più fragili;

Sottolineato come l'approvazione della Proposta di Deliberazione a cui è collegato il presente ordine del giorno avvenga in un quadro di forte incertezza sulla durata del contesto pandemico, che si auspica sia breve e di rapido superamento;

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A escludere nel corso del proseguimento della consiliatura ogni ipotesi di dismissione di quote delle Aziende Partecipate o di privatizzazione delle stesse, fatto salvo quanto già previsto dai piani di razionalizzazione periodica delle partecipazioni e gli obblighi di legge.

I consiglieri: Bianchi Donata, D'Ambrisi Angelo, Innocenti Alessandra, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo hanno partecipato alla seduta in videoconferenza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	25:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani,
astenuti	2:	Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi,
non votanti	0:	

essendo presenti 30 consiglieri

ESITO: Respinta



**Ora:18.39**

**Verbale: 422**

**ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/01167**

**OGGETTO:** Vigilare sulle sicurezze, non limitarsi a riprendere le insicurezza - collegato alla delib. n. 452/2020: "Documento Unico di Programmazione DUP"

**Proponente/i:** Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

**18.37: Interviene Milani Luca**

**18.39: Interviene Palagi Dmitrij**

**18.42: Interviene Milani Luca**

**18.42: Interviene Milani Luca**

**18.42: Interviene Innocenti Alessandra**

**18.43: Interviene Milani Luca**

**18.43: Interviene Draghi Alessandro**

**18.45: Interviene Milani Luca**

**18.45: Interviene Bussolin Federico**

**18.50: Interviene Milani Luca**

**18.50: Interviene Dardano Mimma**

**18.52: Interviene Milani Luca**

**18.52: Interviene Armentano Nicola**

**18.57: Interviene Milani Luca**

**18.57: Interviene Cocollini Emanuele**

**19.02: Interviene Milani Luca**

**19.02: Interviene Innocenti Alessandra per dichiarazione di voto**



- 19.03: Interviene Milani Luca
- 19.04: Interviene Palagi Dmitrij
- 19.06: Interviene Milani Luca
- 19.06: Interviene Bussolin Federico
- 19.06: Esce dall'aula Razzanelli Mario
- 19.08: Interviene Milani Luca
- 19.08: Interviene Armentano Nicola
- 19.08: Interviene Armentano Nicola
- 19.10: Interviene Milani Luca
- 19.10: Interviene Dardano Mimma
- 19.11: Interviene Milani Luca
- 19.11: Interviene Cocollini Emanuele
- 19.13: Interviene Milani Luca
- 19.13: Interviene Bianchi Donata
- 19.14: Interviene Milani Luca
- 19.14: Interviene Pastorelli Francesco
- 19.16: Interviene Milani Luca
- 19.16: Interviene Conti Enrico
- 19.18: Interviene Milani Luca
- 19.18: Interviene De Blasi Roberto
- 19.20: Interviene Milani Luca
- 19.20 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 31

Favorevoli: 3

Contrari: 27 con Bianchi, D'Ambrisi, Innocenti, Monaco, Montelatici, Pampaloni da remoto

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

**19.21: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Contrari**

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Call Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

**Astenuto**

Milani Luca

19.21: Esce dall'aula Sparavigna Laura

19.22: Interviene Milani Luca toglie la seduta



ALLEGATO N° 1  
ARGOMENTO N° 422

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 24/05/2021**

Ordine del Giorno N. 2020/01167

**ARGOMENTO N 422**

**Oggetto:** Vigilare sulle sicurezze, non limitarsi a riprendere le insicurezza - collegato alla delib. n. 452/2020: "Documento Unico di Programmazione DUP"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 14:48 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.166781 del 20.05.2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Alessandra Innocenti, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Mario RAZZANELLI
Fabio GIORGETTI	

risulta            altresì            assente            il            Sindaco            Dario            NARDELLA



Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto come all'interno del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 (Missione 3, Indirizzo strategico 4, Obiettivo strategico 4.1) si faccia riferimento alla volontà di implementare:

- Il progetto "Casa Protetta", proseguendo e rafforzando la scelta di destinare risorse per contribuire a interventi privati a protezione delle abitazioni;
- I sistemi di videosorveglianza come strumenti privilegiati per prevenire e contrastare i fenomeni di criminalità;
- La lotta al degrado, con la Polizia Municipale impegnata a prevenire comportamenti illeciti che lederebbero all'immagine della città, con funzioni analoghe a quelle previste per chi è preposto precipuamente all'ordine pubblico;

Sottolineata la forte e diffusa presenza di un clima sociale di paura e di tensione, di cui spesso è vittima il personale della Polizia Municipale;

Richiamate le osservazioni del Quartiere 1 alla proposta di deliberazione 2020/00452 (Protocollo Generale 287816, del 29 ottobre 2020), con particolare riferimento al passaggio in cui si esprime non condivisione pienamente dell'«approccio relativo al tema della sicurezza contenuto» nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023, suggerendo un forte ridimensionamento del progetto Casa Protetta;

## IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A ridimensionare in modo significativo le risorse finalizzate al progetto "Casa Protetta" e all'aumento della videosorveglianza, finalizzandole a interventi di sostegno strutturale alle situazioni di fragilità sociale, con interventi di politiche attive che non si caratterizzino come mero assistenzialismo;

A chiedere alla Polizia Municipale di impegnarsi di attività relazionali e di servizi alla cittadinanza, evitando di affidarle azioni di mera repressione o di gestione dell'ordine pubblico che non sono proprie di un corpo di polizia locale che rappresenta il Comune sul territorio quotidianamente e che è chiamato a intervenire in numerose situazioni di necessità, a partire dagli incidenti stradali.

I consiglieri: Bianchi Donata, D'Ambrisi Angelo, Innocenti Alessandra, Monaco Michela, Montelatichi Antonio, Pampaloni Renzo hanno partecipato alla seduta in videoconferenza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	27:	Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi,

Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani,

astenuti 1: Luca Milani,

non votanti 0:

essendo presenti 31 consiglieri

ESITO: Respinta

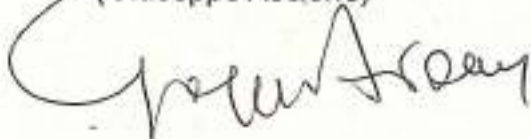
**Deliberazione n. DC/2021/00022**

Seduta C.C. del 24.05.2021

**VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO**

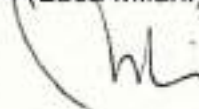
**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Giuseppe Ascione)



**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

(Luca Milani)



**IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VICARIO**

(Emanuele Cocollini)

